

Codice A2102C

D.D. 5 giugno 2025, n. 153

DCR 18-28783 del 10/12/2024. Piano Regionale di qualità dell'aria. DGR 9-810 del 24/02/2025 "Approvazione Bando per il rinnovo delle flotte delle imprese piemontesi" e DD n.241 del 02/04/2025 "Approvazione del Bando". Acquisizione dei servizi per la realizzazione dell'immagine coordinata e strumenti informativi per la promozione del Bando. Determinazione a contrarre ai sensi dell'art. 50 comma 1 lettera b) del D.



ATTO DD 153/A2102C/2025

DEL 05/06/2025

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A2100B - COORDINAMENTO POLITICHE E FONDI EUROPEI

A2102C - Comunicazione, ufficio stampa, relazioni esterne e URP

OGGETTO: DCR 18-28783 del 10/12/2024. Piano Regionale di qualità dell'aria. DGR 9-810 del 24/02/2025 "Approvazione Bando per il rinnovo delle flotte delle imprese piemontesi" e DD n.241 del 02/04/2025 "Approvazione del Bando". Acquisizione dei servizi per la realizzazione dell'immagine coordinata e strumenti informativi per la promozione del Bando. Determinazione a contrarre ai sensi dell'art. 50 comma 1 lettera b) del D.lgs. 36/2023. Spesa complessiva di euro 24.400,00; Cap.114286/2025, Prenotazione n.6624/2025. Accertamento n.4636/2024 Cap. 22173/2024; CUP J68C24000500001.

Premesso che:

la legge regionale n. 43/2000 "Disposizioni per la tutela dell'ambiente in materia di inquinamento atmosferico", disciplina la materia della qualità dell'aria, prevedendo che il Piano regionale di qualità dell'aria definisca le azioni finalizzate alla riduzione e controllo delle emissioni in atmosfera per ambiti di intervento;

la Giunta Regionale con D.G.R. n. 9-810/2025/XII del 24 febbraio 2025, ha disposto:

- di approvare, in attuazione del Piano regionale della qualità dell'aria (DCR n. 18-28783 del 10 dicembre 2024), la Misura, per gli anni 2025-2026, di sostegno all'acquisto di mezzi commerciali sostenibili per le micro, piccole e medie imprese (MPMI), denominata "Incentivare il rinnovo delle flotte delle imprese piemontesi", con dotazione finanziaria complessiva pari a euro 4.375.440,00, di cui alle quietanze n. 47.571 del 20 dicembre 2024 e n. 47.570 del 20 dicembre 2024, iscritta a bilancio con DGR n. 14-696 del 30 dicembre 2024 e successivamente accertata in entrata e prenotata in spesa con determinazione dirigenziale n. 1121/A1602B/2024 del 31 dicembre 2024;

- di demandare alla Direzione regionale Ambiente, Energia e Territorio, Settore A1602B Emissioni e rischi ambientali l'adozione degli atti e dei provvedimenti necessari per l'attuazione della

deliberazione medesima, nonché per l'individuazione del soggetto attuatore della misura;

dato atto che la Misura approvata (CUP n. J68C24000500001) consta di quattro linee di finanziamento, di cui una destinata alle attività di comunicazione: “Linea di finanziamento 4 – Comunicazione” per complessivi euro 200.000,00, di cui euro 100.000,00 sull’annualità 2025 ed euro 100.000,00 sull’annualità 2026;

vista la determinazione dirigenziale n.241 del 02/04/2025 “Approvazione del Bando”;

considerato che il piano di comunicazione si pone come obiettivi:

- Informare: comunicare in maniera chiara ed esaustiva i requisiti, le modalità di accesso e i benefici del bando a tutte le categorie interessate (imprese di trasporto, ditte autonome, operatori logistici, amministratori locali);
- Sensibilizzare: sottolineare il valore ambientale e sociale della rottamazione, ponendola come strumento per diminuire l’inquinamento e migliorare la mobilità;
- Coinvolgere: incentivare la partecipazione attiva tramite campagne di comunicazione integrata, punti informativi e partner locali;
- Differenziarsi: valorizzare il bando evidenziando le specificità e i benefici esclusivi per il territorio piemontese, rafforzando il senso di appartenenza e responsabilità locale;

i target di riferimento della campagna sono:

- Imprese e operatori del settore trasporti e logistica;
- Imprese artigiane e ditte individuali;
- Enti locali, associazioni industriali e di categoria;
- Media locali e istituzionali;
- Cittadini interessati ai temi ambientali e di mobilità sostenibile;

la pianificazione prevede l'utilizzo dei seguenti mezzi:

- distribuzione di materiali informativi anche in formato digitale;
- emittenti tv e radio locali;
- social media e web;
- email marketing;
- roadshow;
- seminari informativi con le associazioni di categoria;

Si rende pertanto necessario realizzare una grafica coordinata e lo sviluppo dei seguenti prodotti informativi:

- depliant e cartolina;
- banner promozionali;
- locandina e manifesti;
- spot e pillole video;
- spot radiofonico;

visto che nelle recenti disposizioni normative relative al contenimento della spesa, nonché nel programma di razionalizzazione degli acquisti della Pubblica Amministrazione, ribadito dall’art. 9 del D.L. n. 66/2014, al fine di ottimizzare tempi e qualità della procedura di acquisto di beni e servizi, è fatto obbligo alla Pubblica Amministrazione di ricorrere agli acquisti sul Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione e/o di aderire a convenzioni Consip ove attive;

dato atto che non sono attive convenzioni Consip di cui all’art. 26 della legge 488/1999 e s.m.i. aventi ad oggetto servizi comparabili con quelli relativi alla presente procedura di affidamento;

ritenuto di dar corso ai servizi di cui sopra procedendo all'individuazione di un fornitore specializzato per la comunicazione all'interno del bando "Servizi", categoria "Informazione, comunicazione, marketing- servizi di campagne pubblicitarie", ai sensi dell'art. 50 comma 1, lettera b) del D.lgs. 36/2023, attraverso il Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione, in conformità di quanto disposto dall'art. 7 del Decreto Legge 52/2012, convertito in Legge 94/2012;

dato atto che:

- verrà attivata apposita Richiesta di Offerta (RDO) secondo le clausole essenziali di cui al disciplinare di gara (allegato 1) e al capitolato tecnico "Studio e realizzazione della grafica coordinata e strumenti informativi per la comunicazione della Rottamazione mezzi commerciali. Piano regionale di Qualità dell'aria" (allegato 2), allegati alla presente determinazione, di cui costituiscono parte integrante ai fini della loro approvazione;

- sarà assunto quale criterio di aggiudicazione l'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 108 comma 1, del D.lgs. 36/2023, sulla base d'asta di euro 20.000,00, esclusa l'Iva di legge 22% pari ad euro 4.400,00, per complessivi euro 24.400,00;

- ai sensi della Delibera ANAC n.598 del 30/12/2024 "Attuazione dell'art. 1, commi 65 e 67, della legge 23 dicembre 2005, n. 266," non è dovuta una contribuzione a favore dell'Autorità Nazionale Anticorruzione;

- al progetto è associato il CUP J68C24000500001;

- non sussistono a carico della Regione Piemonte costi inerenti la sicurezza per il rischio da interferenza, in quanto non sono state rilevate interferenze e che, quindi, i relativi costi sono pari a zero, ai sensi dell'art. 26, comma 3 del D.Lgs. n. 81/2008, così come integrato dal D.lgs. n. 106 del 3 agosto 2009;

- ai sensi dell'art. 15 comma 1, del D.lgs. 36/2023, il Responsabile Unico del Progetto è la dott.ssa Alessandra Fassio, Dirigente Responsabile del Settore Comunicazione, Ufficio Stampa, Relazioni Esterne, URP, firmatario del presente provvedimento, e che, ai sensi dell'art. 114 del D. Lgs. 36/2023, la funzione di Direttore di esecuzione del contratto (D.E.C.) è svolta dalla dott.ssa SilviaMaria Venutti, funzionaria del Settore Comunicazione, Ufficio Stampa, Relazioni Esterne e URP;

visto il capitolo 114286/2025 che risulta pertinente e presenta la necessaria disponibilità;

dato atto che alla copertura della spesa complessiva di euro 24.400,00 per il bando di gara si farà fronte con prenotazione n.6624/2025 della Direzione Ambiente, Energia, Territorio, Settore Emissioni e Rischi Ambientali assunto allo scopo sul capitolo 114286/2025 con Determinazione Dirigenziale n. 1121 del 31/12/2024;

verificato che l'importo è già stato precedentemente accertato sul cap. 22173/2024 (accertamento n. 4636/2024) con determinazione dirigenziale n. 1121 del 31/12/2024;

Per quanto riguarda le transazioni relative ai pagamenti verranno rispettate le disposizioni dell'art. 3 della Legge 136/2010 e s.m.i. in materia di tracciabilità dei flussi finanziari;

- il suddetto impegno è assunto nei limiti delle risorse stanziare ed assegnate sulla dotazione

finanziaria del competente capitolo di spesa del bilancio regionale;

- il provvedimento non comporta oneri impliciti per il bilancio regionale non compresi negli stanziamenti di bilancio (costi indiretti);

- il programma dei pagamenti conseguenti agli impegni di spesa da assumere è compatibile con i relativi stanziamenti di cassa e con le regole di finanza pubblica, ai sensi dell'art. 27 del Regolamento regionale di contabilità della Giunta regionale n. 9 del 16/7/2021;

- il presente provvedimento è adottato nel rispetto delle disposizioni in materia di tracciabilità dei flussi finanziari;

attestata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della D.G.R. n.8-8111 del 25/01/2024;

attestata l'avvenuta verifica dell'insussistenza, anche potenziale, di situazioni di conflitto di interesse;

LA DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- la legge n. 241 del 07/08/1990 "Nuove norme sul procedimento amministrativo" e la legge regionale n. 14 del 14/10/2014 "Norme sul procedimento amministrativo e disposizioni in materia di semplificazione";
- la legge 266/2002 "Documento unico di regolarità contributiva";
- la legge regionale n. 23 del 28/07/2008 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale", artt. 17 e 18;
- la legge 136/2010 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia";
- la legge 217/2010 "Conversione in legge con modificazioni, del decreto legge 187/2010, recante misure urgenti in materia di sicurezza";
- il decreto legislativo n. 165 del 30/03/2011 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche", artt. 4, 16 e 17;
- il decreto legislativo n. 118 del 23/06/2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42", con particolare riferimento al principio contabile della competenza finanziaria, che costituisce il criterio di imputazione all'esercizio finanziario delle obbligazioni giuridicamente perfezionate passive";
- la legge n. 190 del 06/11/2012 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- il decreto legislativo n. 33 del 14/03/2013 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- la legge statutaria n. 1 del 4 marzo 2005 "Statuto della Regione Piemonte", Titolo VI (Organizzazione e personale), Capo I (Personale regionale), artt. 95 (Indirizzo politico-amministrativo. Funzioni e responsabilità) e 96 (Ruolo organico del personale regionale);
- il decreto legislativo 36 del 31 marzo 2023 "Codice dei contratti pubblici";

- la D.G.R. n. 8 - 8111 del 25/01/2024 "Disciplina del sistema dei controlli e specificazione dei controlli previsti in capo alla Regione Piemonte in qualità di Soggetto Attuatore nell'ambito dell'attuazione del PNRR. Revoca delle D.G.R. n. 17 ottobre 2016 n. 1-4046 e 14 giugno 2021 n. 1- 3361";
- la D.G.R. n. 13-3370 del 30/05/2016 "Approvazione dello schema di protocollo d'intesa con le organizzazioni sindacali recante "Linee guida in materia di appalti pubblici e concessioni di lavori, forniture e servizi" e direttive volte alla sua attuazione";
- la D.G.R. n. 12-5546 del 29/08/2017 "Istruzioni operative in materia di rilascio del visto preventivo di regolarità contabile e altre disposizioni in materia contabile" e la Circolare n. 30568/A1102A del 2/10/2017 (D.G.R. n. 12-5546 del 29/08/2017);
- la D.G.R. n. 43-3529 del 9 luglio 2021 "Regolamento regionale di contabilità della Giunta regionale. Abrogazione del regolamento regionale 5 dicembre 2001 n. 18. Approvazione nuovo regolamento";
- il Regolamento regionale di contabilità della Giunta regionale n. 9/R del 16 luglio 2021;
- il D.P.G.R. del 21 dicembre 2023 N. 11/R, Regolamento regionale recante: "Modifiche al regolamento regionale 16 luglio 2021, n. 9/R (Regolamento regionale di contabilità della Giunta regionale)";
- la D.G.R. 38-6152 del 2 dicembre 2022 "Approvazione linee guida per le attività di ragioneria relative al controllo preventivo sui provvedimenti dirigenziali. Revoca allegati A, B, D della D.G.R. 12-5546 del 29 agosto 2017;
- la D.G.R. n. 11-739 del 31 gennaio 2025 "Approvazione del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) della Giunta regionale del Piemonte per gli anni 2025-2027;
- la legge regionale n. 1 del 27 febbraio 2025 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale di previsione 2025-2027";
- la legge regionale n. 2 del 27 febbraio 2025 "Bilancio di previsione finanziario 2025-2027";
- la D.G.R. n. 12-852 del 3 marzo 2025 "Decreto legislativo n. 118/2011, articoli 11 e 39, comma 10 e 13. Legge regionale n. 2/2025 "Bilancio di previsione finanziario 2025-2027". Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2025- 2027";

DETERMINA

- di procedere, per le motivazioni e le finalità indicate in premessa, nell'ambito delle azioni di comunicazione relative alla promozione del Bando per il rinnovo delle flotte delle imprese piemontesi come previsto dalle DCR 18-28783 del 10/12/2024 Piano Regionale di qualità dell'aria, DGR 9-810 del 24/02/2025 “ Approvazione Bando per il rinnovo delle flotte delle imprese piemontesi” e DD n.241 del 4/02/2025 “Approvazione del Bando”, all’approvazione del Piano di comunicazione e di dare avvio alle attività preliminari necessarie;

- di procedere all’individuazione di un fornitore specializzato per la realizzazione della grafica coordinata e lo sviluppo degli strumenti informativi, ai sensi dell’art. 50 comma 1, lettera b) del D.lgs. 36/2023, attraverso il Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA), all’interno del bando “Servizi”, categoria “Informazione, comunicazione, marketing- servizi di campagne pubblicitarie”;

- di attivare apposita Richiesta di Offerta (RDO) secondo le clausole essenziali di cui al disciplinare di gara (all. 1), e al capitolato tecnico “Studio e la realizzazione della grafica coordinata e strumenti informativi per la comunicazione del Bando Rottamazione mezzi commerciali. Piano regionale di Qualità dell’aria” (all. 2), allegati alla presente determinazione, di cui costituiscono parte integrante, e che contestualmente si approvano, assumendo quale criterio di aggiudicazione l’offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell’art. 108 comma 1, del D.lgs. 36/2023 sulla base d’asta di euro 20.000,00, esclusa l’Iva di legge 22% pari ad euro 4.400,00, per complessivi euro 24.400,00;

- al progetto è associato il CUP J68C24000500001;

- di dare atto che:

alla copertura della spesa complessiva di euro 24.400,00 per il bando di gara si farà fronte con con prenotazione n.6624/2025, Direzione Ambiente, Energia, Territorio, Settore Emissioni e Rischi Ambientali assunta allo scopo sul capitolo 114286/2025 con Determinazione Dirigenziale n. 1121 del 31/12/2024;

- l’importo è già stato precedentemente accertato sul cap. 22173/2024 (accertamento n. 4636/2024) con determinazione dirigenziale n. 1121 del 31/12/2024;

- di stabilire che l’Amministrazione potrà decidere di non procedere all’aggiudicazione se nessuna offerta risultasse conveniente, in relazione all’oggetto del contratto, ai sensi dell’art. 95, comma 12, del D.lgs. 50/2016 e s.m.i.;

- di dare atto che il RUP del presente procedimento ai sensi dell’art. 15, comma 1, del D.lgs. 36/2023 è Alessandra Fassio, Dirigente Responsabile del Settore Comunicazione, Ufficio Stampa, Relazioni Esterne e URP, firmatario del presente provvedimento, e che, ai sensi dell’art. 114 del D.lgs. 36/2023 la funzione di Direttore di esecuzione del contratto (D.E.C.) è svolta da SilviaMaria Venutti, funzionaria del Settore Comunicazione, Ufficio Stampa, Relazioni Esterne e URP;

- di dare atto che non sussistono costi della sicurezza per rischio da interferenza, in quanto non sono state rilevate interferenze e che, quindi, i relativi costi sono pari a zero.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell’art. 61 dello Statuto e dell’art. 5 della l.r. n. 22/2010, nonché sul sito istituzionale www.regione.piemonte.it nella Sezione “Amministrazione Trasparente”, ai sensi dell’ art. 23 e dell’art. 37 del D.Lgs. n. 33/2013 e s.m.i.

LA DIRIGENTE (A2102C - Comunicazione, ufficio stampa, relazioni esterne e URP)

Firmato digitalmente da Alessandra Fassio

Si dichiara che sono parte integrante del presente provvedimento gli allegati riportati a seguire ¹, archiviati come file separati dal testo del provvedimento sopra riportato:

1 L'impronta degli allegati rappresentata nel timbro digitale QRCode in elenco è quella dei file pre-esistenti alla firma digitale con cui è stato adottato il provvedimento

1. disciplinare_rottamazione_mezzi_commerciali_rev_AF.pdf
2. capitolato_gara_grafica_Rottamazionemezzi_rev_AF(1).pdf



Allegato



REGIONE PIEMONTE
Direzione Coordinamento Politiche e Fondi Europei -
Settore Comunicazione, Ufficio Stampa, Relazioni Esterne e URP

DISCIPLINARE DI GARA

riferito al Capitolato tecnico-descrittivo d'appalto: studio e realizzazione della grafica coordinata e degli strumenti informativi per la comunicazione del Bando Rottamazione mezzi commerciali in attuazione del Piano regionale di qualità dell'aria.

CUP J68C24000500001

Procedura per l'affidamento di servizi e forniture con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa per lo studio e realizzazione dell'immagine coordinata (visual e copy, loro declinazione grafica per diversi supporti) e degli strumenti informativi per la comunicazione del Bando rottamazione dei mezzi commerciali, in attuazione del Piano regionale di qualità dell'aria.

INDICE

PREMESSE

1. PIATTAFORMA TELEMATICA DI NEGOZIAZIONE
2. DOCUMENTAZIONE DI GARA, CHIARIMENTI E COMUNICAZIONI
3. OGGETTO DELL'APPALTO, IMPORTO E SUDDIVISIONE IN LOTTI
4. SOGGETTI AMMESSI IN FORMA SINGOLA E ASSOCIATA E CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE
5. REQUISITI DI ORDINE GENERALE E ALTRE CAUSE DI ESCLUSIONE
6. REQUISITI DI ORDINE SPECIALE E MEZZI DI PROVA
7. AVVALIMENTO
8. SUBAPPALTO
9. GARANZIE
10. PAGAMENTO DEL CONTRIBUTO A FAVORE DELL'ANAC
11. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA E SOTTOSCRIZIONE DEI DOCUMENTI DI GARA
12. SOCCORSO ISTRUTTORIO
13. DICHIARAZIONE DI PARTECIPAZIONE E DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA
14. OFFERTA TECNICA
15. OFFERTA ECONOMICA
16. CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE
17. COMMISSIONE GIUDICATRICE
18. SVOLGIMENTO DELLE OPERAZIONI DI GARA
19. VERIFICA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA
20. VALUTAZIONE DELLE OFFERTE TECNICHE ED ECONOMICHE
21. VERIFICA DI ANOMALIA DELLE OFFERTE
22. AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO E STIPULA DEL CONTRATTO
23. PENALI
24. OBBLIGHI RELATIVI ALLA TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI
25. CODICE DI COMPORTAMENTO
26. ACCESSO AGLI ATTI
27. DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE
28. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

PREMESSE

L'Amministrazione regionale per promuovere il Bando per la rottamazione dei veicoli commerciali, approvato con DD n.241 del 2/04/2025, in attuazione del Piano regionale di qualità dell'aria, approvato dal Consiglio regionale con DCR n. 18-28783 del 10 dicembre 2024, intende affidare il servizio per lo studio e la realizzazione dell'immagine coordinata e degli strumenti di informazione.

La presente procedura è svolta sul Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA), tramite la piattaforma telematica (di seguito la "Piattaforma"), accessibile all'indirizzo www.acquistinretepa.it.

L'affidamento avviene mediante procedura aperta con applicazione del **criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, art. 108 D.Lgs. 36/2023 con il rapporto 70% (offerta tecnica) e 30% (offerta economica).**

Salvo diversa indicazione, i riferimenti normativi della procedura di acquisizione si riferiscono al D.lgs. 36/2023 Codice Appalti (di seguito Codice).

Il luogo di svolgimento del servizio/consegna della fornitura è il territorio piemontese.

Il Responsabile unico del progetto (R.U.P.) è il Responsabile del Settore Comunicazione, Ufficio Stampa, Relazioni Esterne e URP della Regione Piemonte, dott.ssa Alessandra Fassio.

1. PIATTAFORMA TELEMATICA DI NEGOZIAZIONE

L'utilizzo della Piattaforma comporta l'accettazione tacita ed incondizionata di tutti i termini, le condizioni di utilizzo e le avvertenze contenute nei documenti di gara, in particolare, del Regolamento UE n. 910/2014 (di seguito Regolamento eIDAS - electronic IDentification Authentication and Signature), del d.lgs. n. 82/2005 Codice dell'amministrazione digitale (CAD) e delle Linee guida dell'AGID, nonché di quanto portato a conoscenza degli utenti tramite le comunicazioni sulla Piattaforma.

2. DOCUMENTAZIONE DI GARA, CHIARIMENTI E COMUNICAZIONI

2.1. DOCUMENTI DI GARA

La documentazione di gara comprende:

- disciplinare di gara;
- capitolato tecnico;
- dichiarazione sostitutiva per la partecipazione (creata dalla piattaforma MePA);
- documento di gara unico europeo DGUE (da compilare inserendo tutte le informazioni richieste dal presente capitolato);
- patto di integrità

2.2. CHIARIMENTI

È possibile ottenere chiarimenti sulla presente procedura mediante la proposizione di quesiti scritti attraverso la sezione della Piattaforma riservata alle "richieste di chiarimenti", secondo i termini indicati nella Richiesta di Offerta.

Le richieste di chiarimenti e le relative risposte sono formulate esclusivamente in lingua italiana.

Non viene fornita risposta alle richieste presentate con modalità diverse da quelle sopra indicate.

2.3. COMUNICAZIONI

Le comunicazioni tra stazione appaltante e operatori economici avvengono tramite la Piattaforma.

È onere esclusivo dell'operatore economico prenderne visione.

Le comunicazioni relative: a) all'aggiudicazione; b) all'esclusione; c) alla decisione di non aggiudicare l'appalto; d) alla data di avvenuta stipulazione del contratto con l'aggiudicatario; avvengono utilizzando la Piattaforma.

Le comunicazioni relative all'attivazione del soccorso istruttorio, al sub-procedimento di verifica dell'anomalia dell'offerta anomala, alla richiesta di offerta migliorativa avvengono presso la Piattaforma.

In caso di raggruppamenti temporanei, GEIE, aggregazioni di rete o consorzi ordinari, anche se non ancora costituiti formalmente, gli operatori economici raggruppati, aggregati o consorziati eleggono domicilio digitale presso il mandatario/capofila al fine della ricezione delle comunicazioni relative alla presente procedura.

In caso di consorzi di cui all'art. 65 lett. b), c), d) del Codice, la comunicazione recapitata nei modi sopra indicati al consorzio si intende validamente resa a tutte le consorziate.

In caso di avvalimento, la comunicazione recapitata all'offerente nei modi sopra indicati si intende validamente resa a tutti gli operatori economici ausiliari.

3. OGGETTO DELL'APPALTO, IMPORTO E SUDDIVISIONE IN LOTTI

Oggetto dell'appalto è lo studio di una creatività (visual e copy) da concretizzare in un manuale di immagine coordinata e la conseguente declinazione della grafica declinata in formati differenti per diversi supporti informativi, tra cui videoclip ("pillole") e audioclip per la promozione del bando per la rottamazione dei veicoli commerciali.

L'appalto è costituito da un unico lotto poiché la natura organica dei servizi non giustifica la suddivisione in diversi lotti funzionali.

n.	Descrizione servizi/beni/lavori	CPV	P (principale) S (secondaria)
1	Studio e realizzazione di visual e copy per la campagna di comunicazione in oggetto		P
2	Realizzazione del manuale dell'immagine coordinata		P
3	Creazione contenuti e impaginazione n. 1 depliant informativo formato aperto 21x29,7, da fornire anche in formato vettoriale		P
4	Creazione contenuti e impaginazione n. 1 cartolina promozionale formato aperto 10x15, da fornire anche in formato vettoriale		P
5	Banner n. 10 adattamenti , da fornire anche in formato vettoriale		S

6	Affissione n. 10 adattamenti , da fornire anche in formato vettoriale		S
7	Ideazione, produzione e post-produzione di n. 1 spot video da 30"		P
8	Ideazione, produzione e post-produzione di n. 3 spot video in tre versioni ("pillole") finalizzati ai social-media: 30", 15" e 10"		S
9	Ideazione, produzione e post-produzione di n. 1 spot radio di 30"		P
10	Declinazione del principale spot radio in altre n. 2 versioni : da 20" e da 15"		S
Importo complessivo soggetto a ribasso € 20.000,00 esclusa l'IVA di legge (22% per euro 4.400,00 per complessivi euro 24.400,00).			

L'importo a base di gara, che la stazione appaltante ha stimato, sulla base di precedenti analoghe forniture di servizi e/o attraverso indagine di mercato, **è pari ad euro 20.000,00** oltre all'IVA 22% per euro 4.400,00, per un valore complessivo di euro 24.400,00.
Su tale base, al netto di Iva, deve essere effettuato il ribasso e la comunicazione del relativo prezzo finale proposto.

L'offerta economica dovrà essere comprensiva della cessione a titolo definitivo per tutti gli scopi istituzionali e non commerciali dei diritti relativi alla creatività, all'utilizzo di eventuali fotografie, immagini, video (comprese animazioni) e audio e file di progetto relativi al montaggio dei video e delle clip audio.

L'appalto è finanziato con le risorse della Regione Piemonte per la promozione del bando per la rottamazione dei veicoli commerciali approvato con DD 2014 del 2/04/2025 e inerente all'ambito delle azioni del Piano regionale di Qualità dell'aria, approvato dal Consiglio regionale con DCR n. 18-28783 del 10 dicembre 2024.

3.1. DURATA

La durata dell'appalto (escluse le eventuali opzioni) decorre dalla data di stipula del contratto per concludersi entro il 30/09/2025.

3.2. REVISIONE PREZZI

Qualora nel corso di esecuzione del contratto, al verificarsi di particolari condizioni di natura oggettiva, si determini una variazione, in aumento o in diminuzione, del costo del servizio superiore al cinque per cento, dell'importo complessivo, i prezzi sono aggiornati nella misura dell'ottanta per cento della variazione, in relazione alle prestazioni da eseguire.

3.3 MODIFICHE DEL CONTRATTO IN CORSO DI ESECUZIONE

Ai sensi dell'articolo 120, comma 9, del Codice: qualora in corso di esecuzione si renda necessario un aumento o una diminuzione delle prestazioni fino a concorrenza del quinto dell'importo del contratto, la stazione appaltante può imporre all'appaltatore l'esecuzione alle condizioni originariamente previste. In tal caso l'appaltatore non può fare valere il diritto alla risoluzione del contratto.

4. SOGGETTI AMMESSI IN FORMA SINGOLA E ASSOCIATA E CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

Gli operatori economici possono partecipare alla presente gara in forma singola o associata.

Ai soggetti costituiti in forma associata si applicano le disposizioni di cui agli articoli 67 e 68 del Codice.

I consorzi di cui agli articoli 65, comma 2 del Codice che intendono eseguire le prestazioni tramite i propri consorziati sono tenuti ad indicare per quali consorziati il consorzio concorre.

I consorzi di cui all'articolo 65, comma 2, lettere b) e c) sono tenuti ad indicare per quali consorziati il consorzio concorre.

Il concorrente che partecipa alla gara in una delle forme di seguito indicate è escluso nel caso in cui la stazione appaltante accerti la sussistenza di rilevanti indizi tali da far ritenere che le offerte degli operatori economici siano imputabili ad un unico centro decisionale a cagione di accordi intercorsi con altri operatori economici partecipanti alla stessa gara:

- partecipazione in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti o aggregazione di operatori economici aderenti al contratto di rete (nel prosieguo, aggregazione di retisti);
- partecipazione sia in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti sia in forma individuale;
- partecipazione di un consorzio che ha designato un consorziato esecutore il quale, a sua volta, partecipa in una qualsiasi altra forma.

Le aggregazioni di retisti di cui all'articolo 65, comma 2 lettera g) del Codice rispettano la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei in quanto compatibile.

In particolare:

a) nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica (cd. Rete – soggetto), l'aggregazione di retisti partecipa a mezzo dell'organo comune, che assume il ruolo del mandatario, qualora in possesso dei relativi requisiti. L'organo comune può indicare anche solo alcuni tra i retisti per la partecipazione alla gara ma deve obbligatoriamente far parte di questi;

b) nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza ma priva di soggettività giuridica (cd. Rete – contratto), l'aggregazione di retisti partecipa a mezzo dell'organo comune, che assume il ruolo del mandatario, qualora in possesso dei requisiti previsti per la mandataria e qualora il contratto di rete rechi mandato allo stesso a presentare domanda di partecipazione

o offerta per determinate tipologie di procedure di gara. L'organo comune può indicare anche solo alcuni tra i retisti per la partecipazione alla gara ma deve obbligatoriamente far parte di questi;

c) nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune privo di potere di rappresentanza ovvero sia sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione, l'aggregazione di retisti partecipa nella forma del raggruppamento costituito o costituendo, con applicazione integrale delle relative regole.

Per tutte le tipologie di rete, la partecipazione congiunta alle gare deve risultare individuata nel contratto di rete come uno degli scopi strategici inclusi nel programma comune, mentre la durata dello stesso dovrà essere commisurata ai tempi di realizzazione dell'appalto.

Ad un raggruppamento temporaneo può partecipare anche un consorzio di cui all'articolo 65, comma 2, lettera b), c), d).

L'impresa in concordato preventivo può concorrere anche riunita in raggruppamento temporaneo di imprese e sempre che le altre imprese aderenti al raggruppamento temporaneo di imprese non siano assoggettate ad una procedura concorsuale.

5. REQUISITI DI ORDINE GENERALE E ALTRE CAUSE DI ESCLUSIONE

I concorrenti devono essere in possesso, a pena di esclusione, dei requisiti di ordine generale previsti dal Codice nonché degli ulteriori requisiti indicati nel presente articolo.

La stazione appaltante verifica il possesso dei requisiti di ordine generale secondo le modalità di legge.

Le circostanze di cui all'articolo 94 del Codice sono cause di esclusione automatica. La sussistenza delle circostanze di cui all'articolo 95 del Codice è accertata previo contraddittorio con l'operatore economico.

In caso di partecipazione di consorzi di cui all'articolo 65, comma 2, lettere b) e c) del Codice, i requisiti di cui al punto 5 sono posseduti dal consorzio e dalle consorziate indicate quali esecutrici.

In caso di partecipazione di consorzi stabili di cui all'articolo 65, comma 2, lett. d) del Codice, i requisiti di cui al punto 5 sono posseduti dal consorzio, dalle consorziate indicate quali esecutrici e dalle consorziate che prestano i requisiti.

Self cleaning.

Un operatore economico che si trovi in una delle situazioni di cui agli articoli 94 e 95 del Codice, ad eccezione delle irregolarità contributive e fiscali definitivamente e non definitivamente accertate, può fornire prova di aver adottato misure (c.d. self cleaning) sufficienti a dimostrare la sua affidabilità.

Se la causa di esclusione si è verificata prima della presentazione dell'offerta, l'operatore economico indica nel DGUE la causa ostativa e, alternativamente:

- descrive le misure adottate ai sensi dell'articolo 96, comma 6 del Codice;
- motiva l'impossibilità ad adottare dette misure e si impegna a provvedere successivamente. L'adozione delle misure è comunicata alla stazione appaltante.

Se la causa di esclusione si è verificata successivamente alla presentazione dell'offerta, l'operatore economico adotta le misure di cui al comma 6 dell'articolo 96 del Codice dandone comunicazione alla stazione appaltante.

Sono considerate misure sufficienti il risarcimento o l'impegno a risarcire qualunque danno causato dal reato o dall'illecito, la dimostrazione di aver chiarito i fatti e le circostanze in modo globale collaborando attivamente con le autorità investigative e di aver adottato provvedimenti concreti, di carattere tecnico, organizzativo o relativi al personale idonei a prevenire ulteriori reati o illeciti.

Se le misure adottate sono ritenute sufficienti e tempestive, l'operatore economico non è escluso. Se dette misure sono ritenute insufficienti e intempestive, la stazione appaltante ne comunica le ragioni all'operatore economico.

Non può avvalersi del self-cleaning l'operatore economico escluso con sentenza definitiva dalla partecipazione alle procedure di affidamento o di concessione, nel corso del periodo di esclusione derivante da tale sentenza.

Nel caso in cui un raggruppamento/consorzio abbia estromesso o sostituito un partecipante/esecutore interessato da una clausola di esclusione di cui agli articoli 94 e 95 del Codice, si valutano le misure adottate ai sensi dell'articolo 97 del Codice al fine di decidere sull'esclusione.

Altre cause di esclusione

Sono esclusi gli operatori economici che abbiano affidato incarichi in violazione dell'articolo 53, comma 16-ter, del decreto legislativo del 2001 n. 165 a soggetti che hanno esercitato, in qualità di dipendenti, poteri autoritativi o negoziali presso l'amministrazione affidante negli ultimi tre anni.

La mancata accettazione delle clausole contenute nel patto di integrità e il mancato rispetto dello stesso costituiscono causa di esclusione dalla gara, ai sensi dell'articolo 83-bis del decreto legislativo n. 159/2011.

6. REQUISITI DI ORDINE SPECIALE E MEZZI DI PROVA

I concorrenti devono possedere, a pena di esclusione, i requisiti previsti nei commi seguenti.

La stazione appaltante verifica il possesso dei requisiti di ordine speciale secondo le modalità di legge.

L'operatore economico è tenuto ad inserire nel FVOE (fascicolo virtuale dell'operatore economico) i dati e le informazioni richiesti per la comprova del requisito, qualora questi non siano già presenti nel fascicolo o non siano già in possesso della stazione appaltante e non possano essere acquisiti d'ufficio da quest'ultima.

6.1 REQUISITI DI IDONEITÀ PROFESSIONALE

Iscrizione nel Registro delle Imprese oppure nell'Albo delle Imprese artigiane per attività pertinenti con quelle oggetto della presente procedura di gara.

Ai fini della comprova, l'iscrizione nel Registro è acquisita d'ufficio dalla stazione appaltante.

NB L'iscrizione nel Registro delle imprese non è richiesta quando non è dovuta per l'esercizio dell'attività oggetto dell'affidamento. In tal caso deve essere fornita copia dello Statuto e dell'atto costitutivo.

6.2 REQUISITI DI CAPACITÀ ECONOMICA E FINANZIARIA

Fatturato globale maturato nel triennio precedente almeno pari al valore posto a base d'asta, IVA esclusa. **Il dato è dichiarato attraverso la compilazione dell'apposita sezione del DGUE.**

La comprova del requisito è fornita, su richiesta dell'Amministrazione, mediante uno dei seguenti documenti:

1. per le società di capitali mediante bilanci, o estratti di essi, approvati alla data di scadenza del termine per la presentazione delle offerte corredati della nota integrativa;
2. per gli operatori economici costituiti in forma d'impresa individuale ovvero di società di persone mediante copia del Modello Unico o la Dichiarazione IVA;
3. dichiarazione resa, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, dal soggetto o organo preposto al controllo contabile della società ove presente (sia esso il Collegio sindacale, il revisore contabile o la società di revisione), attestante la misura (importo) del fatturato dichiarato in sede di partecipazione.

Per le imprese che abbiano iniziato l'attività da meno di tre anni, il requisito di fatturato è rapportato al periodo di attività effettivamente svolto.

6.3 REQUISITI DI CAPACITÀ TECNICA E PROFESSIONALE

Esecuzione negli ultimi tre anni di almeno un servizio analogo. **Il dato è dichiarato attraverso la compilazione dell'apposita sezione del DGUE.**

La prova del requisito è fornita, su richiesta dell'Amministrazione, mediante uno o più dei seguenti documenti:

- certificati rilasciati dall'amministrazione/ente contraente, con l'indicazione dell'oggetto, dell'importo e del periodo di esecuzione;
- contratti stipulati con le amministrazioni pubbliche, completi di copia delle fatture quietanzate ovvero dei documenti bancari attestanti il pagamento delle stesse;
- attestazioni rilasciate dal committente privato, con l'indicazione dell'oggetto, dell'importo e del periodo di esecuzione;
- contratti stipulati con privati, completi di copia delle fatture quietanzate ovvero dei documenti bancari attestanti il pagamento delle stesse.

7. AVVALIMENTO

Il concorrente può avvalersi di dotazioni tecniche, risorse umane e strumentali messe a disposizione da uno o più operatori economici ausiliari per dimostrare il possesso dei requisiti di ordine speciale di cui al punto 6 e/o per migliorare la propria offerta.

Nel contratto di avvalimento le parti specificano le risorse strumentali e umane che l'ausiliario mette a disposizione del concorrente e indicano se l'avvalimento è finalizzato ad acquisire un requisito di partecipazione o a migliorare l'offerta del concorrente, o se serve ad entrambe le finalità.

Nei casi in cui l'avvalimento sia finalizzato a migliorare l'offerta, non è consentito che alla stessa gara partecipino sia l'ausiliario che l'operatore che si avvale delle risorse da questo a disposizione, pena l'esclusione di entrambi i soggetti.

Ai sensi dell'articolo 372, comma 4 del codice della crisi di impresa e dell'insolvenza, per la partecipazione alla presente procedura tra il momento del deposito della domanda di cui all'articolo 40 del succitato codice e il momento del deposito del decreto previsto dall'articolo 47 del codice medesimo è sempre necessario l'avvalimento dei requisiti di un altro soggetto.

L'avvalimento non è necessario in caso di ammissione al concordato preventivo.

Il concorrente e l'ausiliario sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante in relazione alle prestazioni oggetto del contratto.

Non è consentito l'avvalimento per soddisfare i requisiti di ordine generale e dell'iscrizione alla Camera di commercio.

Il concorrente può avvalersi di un ausiliario per comprovare il possesso del requisito di cui al punto 5 solo se l'ausiliario esegue direttamente la prestazione per cui tale requisito è richiesto. In tal caso, l'ausiliario agisce in qualità di subappaltatore.

Il concorrente allega alla domanda di partecipazione il contratto di avvalimento, che deve essere nativo digitale e firmato digitalmente dalle parti, nonché le dichiarazioni dell'ausiliario.

È sanabile, mediante soccorso istruttorio, la mancata produzione delle dichiarazioni dell'ausiliario.

È sanabile, mediante soccorso istruttorio, la mancata produzione del contratto di avvalimento a condizione che il contratto sia stato stipulato prima del termine di presentazione dell'offerta e che tale circostanza sia comprovabile con data certa.

Non è sanabile la mancata indicazione delle risorse messe a disposizione dall'ausiliario in quanto causa di nullità del contratto di avvalimento.

Qualora per l'ausiliario sussistano motivi di esclusione o laddove esso non soddisfi i requisiti di ordine speciale, il concorrente sostituisce l'ausiliario entro 10 giorni decorrenti dal ricevimento della richiesta da parte della stazione appaltante. Contestualmente il concorrente produce i documenti richiesti per l'avvalimento.

Nel caso in cui l'ausiliario si sia reso responsabile di una falsa dichiarazione sul possesso dei requisiti, la stazione appaltante procede a segnalare all'Autorità nazionale anticorruzione il comportamento tenuto dall'ausiliario per consentire le valutazioni di cui all'articolo 96, comma 15, del Codice. L'operatore economico può indicare un altro ausiliario nel termine di dieci giorni, pena l'esclusione dalla gara. La sostituzione può essere effettuata soltanto nel caso in cui non conduca a una modifica sostanziale dell'offerta. Il mancato rispetto del termine assegnato per la sostituzione comporta l'esclusione del concorrente.

8. SUBAPPALTO

Il concorrente indica le prestazioni che intende subappaltare o concedere in cottimo.

In caso di mancata indicazione il subappalto è vietato.

Non può essere affidata in subappalto l'integrale esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto nonché la prevalente esecuzione delle medesime.

N.B. La stazione appaltante prescinde dal valutare eventuali ragioni volte a prevenire il rischio di infiltrazione mafiosa nel caso in cui le imprese subappaltatrici o i subappaltatori ulteriori siano iscritti nelle white list o nell'anagrafe antimafia.

L'aggiudicatario e il subappaltatore sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante dell'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto di subappalto.

9. GARANZIE

GARANZIA PROVVISORIA

Nelle procedure di affidamento di cui all'articolo 50, comma 1, la stazione appaltante, ai sensi dell'art. 53, comma 1, del D.Lgs. 36/2023, **non richiede le garanzie provvisorie di cui all'articolo 106.**

GARANZIA DEFINITIVA

Per la sottoscrizione del contratto, ai sensi degli articoli 53 e 117, l'appaltatore costituisce una garanzia, denominata «garanzia definitiva», a sua scelta sotto forma di cauzione o fideiussione con le modalità previste dall'articolo 106. La garanzia è prestata per l'adempimento di tutte le obbligazioni del contratto e per il risarcimento dei danni derivanti dall'eventuale inadempimento delle obbligazioni stesse, nonché per il rimborso delle somme pagate in più all'esecutore rispetto alle risultanze della liquidazione finale, salva comunque la riscarsibilità del maggior danno verso l'appaltatore. La garanzia cessa di avere effetto solo alla data di emissione del certificato di regolare esecuzione. **Per gli appalti da eseguirsi da operatori economici di comprovata solidità, l'esonero dalla prestazione della garanzia è possibile previa adeguata motivazione ed è subordinato ad un miglioramento del prezzo di aggiudicazione ovvero delle condizioni di esecuzione.**

La garanzia fideiussoria può essere rilasciata da imprese bancarie o assicurative che rispondano ai requisiti di solvibilità previsti dalle leggi che ne disciplinano le rispettive attività, oppure dagli intermediari finanziari iscritti nell'albo di cui all'articolo 106 del testo unico delle leggi in materia bancaria e creditizia, di cui al decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie e che sono sottoposti a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'apposito albo e che abbiano i requisiti minimi di solvibilità richiesti dalla vigente normativa bancaria assicurativa.

La garanzia prevede espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, secondo comma, del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

Gli operatori economici, prima di procedere alla sottoscrizione della garanzia, sono tenuti a verificare che il soggetto garante sia in possesso dell'autorizzazione al rilascio di garanzie mediante accesso ai seguenti siti internet:

<http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/intermediari/index.html>

<http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/avvisi-pub/garanzie-finanziarie/>

http://www.ivass.it/ivass/imprese_jsp/HomePage.jsp

N.B.: Si raccomanda di prendere visione del documento denominato:

<https://www.anticorruzione.it/-/garanzie-finanziarie>

10. PAGAMENTO DEL CONTRIBUTO A FAVORE DELL'ANAC

La stazione appaltante provvede al pagamento della propria quota di contribuzione all'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC), quando dovuta.

I concorrenti sono esenti dal pagamento del contributo previsto dalla legge in favore dell'Autorità Nazionale Anticorruzione per procedure con valore inferiore ad euro 150.000,00; sono tenuti ad effettuare il pagamento del contributo previsto dalla legge in favore dell'ANAC, di euro 18,00 per procedure con valore uguale o maggiore a euro 150.000 e inferiore a euro 300.000,00; per valori superiori si rimanda alla indicazioni pubblicate sul sito internet dell'Autorità <https://www.anticorruzione.it/-/gestione-contributi-gara>. Indicazioni operative sulle modalità di pagamento del contributo sono disponibili sul sito dell'Autorità Nazionale Anticorruzione al seguente link: <https://www.anticorruzione.it/-/portale-dei-pagamenti-di-anac>. Il pagamento del contributo è condizione di ammissibilità dell'offerta.

11. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA E SOTTOSCRIZIONE DEI DOCUMENTI DI GARA

L'offerta e la documentazione relativa alla procedura devono essere presentate esclusivamente attraverso la Piattaforma. Non sono considerate valide le offerte presentate attraverso modalità diverse da quelle previste nel presente disciplinare. L'offerta e la documentazione devono essere sottoscritte con firma digitale o altra firma elettronica qualificata o firma elettronica avanzata.

Le dichiarazioni sostitutive si redigono ai sensi degli articoli 19, 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000.

La documentazione presentata in copia viene prodotta ai sensi del decreto legislativo n. 82/05.

L'offerta deve pervenire entro e non oltre la tempistica indicata nella Richiesta di Offerta a pena di irricevibilità. La Piattaforma non accetta offerte presentate dopo la data e l'orario stabiliti come termine ultimo di presentazione dell'offerta.

Per l'individuazione di data e ora di arrivo dell'offerta fa fede l'orario registrato dalla Piattaforma.

Le operazioni di inserimento sulla Piattaforma di tutta la documentazione richiesta rimangono ad esclusivo rischio del concorrente. Si invitano pertanto i concorrenti ad avviare tali attività con congruo anticipo rispetto alla scadenza prevista onde evitare la non completa e quindi mancata trasmissione dell'offerta entro il termine previsto.

11.1 REGOLE PER LA PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA

Fermo restando le indicazioni tecniche riportate all'articolo 1 e nel Capitolato, di seguito sono indicate le modalità di caricamento dell'offerta nella Piattaforma.

L'«**OFFERTA**» è composta da:

A – **Documentazione amministrativa;**

B – **Offerta tecnica;**

C – **Offerta economica.**

L'operatore economico ha facoltà di inserire nella Piattaforma offerte successive che sostituiscono la precedente, ovvero ritirare l'offerta presentata, nel periodo di tempo compreso tra la data e ora di inizio e la data e ora di chiusura della fase di presentazione delle offerte. La stazione appaltante considera esclusivamente l'ultima offerta presentata.

Si precisa inoltre che:

- l'offerta è vincolante per il concorrente;

- **con la trasmissione dell'offerta, il concorrente accetta tutta la documentazione di gara, allegati e chiarimenti inclusi.**

Il concorrente che intenda partecipare in forma associata (per esempio raggruppamento temporaneo di imprese/Consorzi, sia costituiti che costituendi) in sede di presentazione dell'offerta indica la forma di partecipazione e indica gli operatori economici riuniti o consorziati.

Le eventuali dichiarazioni richieste sono redatte sui modelli predisposti e messi a disposizione nella Piattaforma.

Tutta la documentazione da produrre deve essere in lingua italiana.

In caso di mancanza, incompletezza o irregolarità della documentazione amministrativa, si applica il soccorso istruttorio.

L'offerta vincola il concorrente per 180 giorni dalla scadenza del termine indicato per la presentazione dell'offerta.

Nel caso in cui alla data di scadenza della validità delle offerte le operazioni di gara siano ancora in corso, sarà richiesto agli offerenti di confermare la validità dell'offerta sino alla data indicata.

Il mancato riscontro alla richiesta della stazione appaltante entro il termine fissato da quest'ultima o comunque in tempo utile alla celere prosecuzione della procedura è considerato come rinuncia del concorrente alla partecipazione alla gara.

12. SOCCORSO ISTRUTTORIO

Con la procedura di soccorso istruttorio di cui all'articolo 101 del Codice, possono essere sanate le carenze della documentazione amministrativa trasmessa con la domanda di partecipazione ma non quelle della documentazione che compone l'offerta tecnica e l'offerta economica.

Con la medesima procedura può essere sanata ogni omissione, inesattezza o irregolarità della domanda di partecipazione e di ogni altro documento richiesto per la partecipazione alla procedura di gara, con esclusione della documentazione che compone l'offerta tecnica e l'offerta economica. Non sono sanabili le omissioni, le inesattezze e irregolarità che rendono assolutamente incerta l'identità del concorrente. A titolo esemplificativo, si chiarisce che:

- il mancato possesso dei prescritti requisiti di partecipazione non è sanabile mediante soccorso istruttorio ed è causa di esclusione dalla procedura di gara;
- l'omessa o incompleta nonché irregolare presentazione delle dichiarazioni sul possesso dei requisiti di partecipazione e ogni altra mancanza, incompletezza o irregolarità della domanda, sono sanabili, ad eccezione delle false dichiarazioni;
- la mancata produzione del contratto di avvalimento, della garanzia provvisoria, del mandato collettivo speciale o dell'impegno a conferire mandato collettivo può essere oggetto di soccorso istruttorio solo se i citati documenti sono preesistenti e comprovabili con data certa anteriore al termine di presentazione dell'offerta;
- il difetto di sottoscrizione della domanda di partecipazione, delle dichiarazioni richieste e dell'offerta è sanabile;

Ai fini del soccorso istruttorio è assegnato al concorrente un termine di cinque giorni affinché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicando il contenuto e i soggetti che le devono rendere nonché la sezione della Piattaforma dove deve essere inserita la documentazione richiesta.

In caso di inutile decorso del termine, la stazione appaltante procede all'esclusione del concorrente dalla procedura.

Ove il concorrente produca dichiarazioni o documenti non perfettamente coerenti con la richiesta, la stazione appaltante può chiedere ulteriori precisazioni o chiarimenti, limitati alla documentazione presentata in fase di soccorso istruttorio, fissando un termine a pena di esclusione.

La stazione appaltante può sempre chiedere chiarimenti sui contenuti dell'offerta tecnica e dell'offerta economica e su ogni loro allegato. I chiarimenti resi dall'operatore economico non possono modificare il contenuto dell'offerta.

13. DICHIARAZIONE DI PARTECIPAZIONE E DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

L'operatore economico utilizza la Piattaforma per compilare o allegare la seguente documentazione:

1. dichiarazione sostitutiva di partecipazione
2. DGUE
3. Patto di integrità
4. eventuale procura;
5. documentazione in caso di avvalimento di cui al punto 13.3;
6. documentazione per i soggetti associati di cui al punto 13.4

13.1 DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI PARTECIPAZIONE ED EVENTUALE PROCURA

La dichiarazione sostitutiva di partecipazione è compilata online sulla Piattaforma.

Le dichiarazioni in ordine all'insussistenza delle cause automatiche di esclusione di cui all'articolo 94 commi 1 e 2 del Codice sono rese dall'operatore economico in relazione a tutti i soggetti indicati al comma 3.

Le dichiarazioni in ordine all'insussistenza delle cause non automatiche di esclusione di cui all'articolo 98, comma 4, lettere g) ed h) del Codice sono rese dall'operatore economico in relazione ai soggetti di cui al punto precedente.

Le dichiarazioni in ordine all'insussistenza delle altre cause di esclusione sono rese in relazione all'operatore economico.

Con riferimento alle cause di esclusione di cui all'articolo 95 del Codice, il concorrente dichiara:

- le gravi infrazioni di cui all'articolo 95, comma 1, lettera a) del Codice commesse nei tre anni antecedenti la data di pubblicazione del bando di gara;
- gli atti e i provvedimenti indicati all'articolo 98 comma 6 del codice emessi nei tre anni antecedenti la data di pubblicazione del bando di gara
- tutti gli altri comportamenti di cui all'articolo 98 del Codice, commessi nei tre anni antecedenti la data di pubblicazione del bando di gara.

La dichiarazione di cui sopra deve essere resa anche nel caso di impugnazione in giudizio dei relativi provvedimenti.

L'operatore economico dichiara la sussistenza delle cause di esclusione che si sono verificate prima della presentazione dell'offerta e indica le misure di self-cleaning adottate, oppure dimostra l'impossibilità di adottare tali misure prima della presentazione dell'offerta.

L'operatore economico adotta le misure di self-cleaning che è stato impossibilitato ad adottare prima della presentazione dell'offerta e quelle relative a cause di esclusione che si sono verificate dopo tale momento.

Se l'operatore economico omette di comunicare alla stazione appaltante la sussistenza dei fatti e dei provvedimenti che possono costituire una causa di esclusione ai sensi degli articoli 94 e 95 del Codice e detti fatti o provvedimenti non risultino nel Fascicolo Virtuale Operatore Economico (FVOE), il triennio inizia a decorrere dalla data in cui la stazione appaltante ha acquisito gli stessi, anziché dalla commissione del fatto o dall'adozione del provvedimento.

NB. Le cause di esclusione di cui agli articoli 95, comma 1, lettere b), c) e d) e 98, comma 4, lettera b) del Codice rilevano per la sola gara cui la condotta di riferisce. Pertanto, tali circostanze non devono essere dichiarate in occasione della partecipazione a gare successive e i relativi provvedimenti non sono inseriti nel FVOE.

L'operatore economico dichiara:

- di essere edotto degli obblighi derivanti dal Codice di comportamento adottato dalla stazione appaltante e di impegnarsi, in caso di aggiudicazione, ad osservare e a far osservare ai propri dipendenti e collaboratori, per quanto applicabile, il suddetto codice, pena la risoluzione del contratto;
- di accettare il patto di integrità/protocollo di legalità della Regione Piemonte;
- di aver preso visione e di accettare il trattamento dei dati personali di cui al punto 28;

La domanda e le relative dichiarazioni sono sottoscritte ai sensi del decreto legislativo n. 82/2005:

- dal concorrente che partecipa in forma singola;
- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o GEIE costituiti, dalla mandataria/capofila;
- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o GEIE non ancora costituiti, da tutti i soggetti che costituiranno il raggruppamento o il consorzio o il gruppo;
- nel caso di consorzio di cooperative e imprese artigiane o di consorzio stabile di cui all'articolo 65, comma 2, lettera b), c) e d) del Codice, la domanda è sottoscritta digitalmente dal consorzio medesimo.

La domanda e le relative dichiarazioni sono firmate digitalmente dal legale rappresentante del concorrente o da un suo procuratore munito della relativa procura. In tal caso, il concorrente allega alla domanda copia conforme all'originale della procura. Non è necessario allegare la procura se dalla visura camerale del concorrente risulti l'indicazione espressa dei poteri rappresentativi conferiti al procuratore;

L'Amministrazione adotta le esenzioni dal pagamento dell'imposta di bollo di cui al Decreto del Presidente della Repubblica n. 642/72, allegato B e al Decreto legislativo n. 117/17, articolo 82.

13.2 DICHIARAZIONI DA RENDERE A CURA DEGLI OPERATORI ECONOMICI AMMESSI AL CONCORDATO PREVENTIVO CON CONTINUITÀ AZIENDALE DI CUI ALL'ARTICOLO 372 del DECRETO LEGISLATIVO 12 GENNAIO 2019, n. 14

Il concorrente dichiara ai sensi degli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 gli estremi del provvedimento di ammissione al concordato e del provvedimento di autorizzazione a partecipare alle gare, nonché dichiara che le altre imprese aderenti al raggruppamento non sono assoggettate ad una procedura concorsuale, ai sensi dell'articolo 95, commi 4 e 5, del decreto legislativo n. 14/2019

Il concorrente presenta una relazione di un professionista in possesso dei requisiti di cui all'articolo 2, comma 1, lettera o) del decreto legislativo succitato che attesta la conformità al piano e la ragionevole capacità di adempimento del contratto.

13.3 DOCUMENTAZIONE IN CASO DI AVVALIMENTO

L'impresa ausiliaria rende le dichiarazioni sul possesso dei requisiti di ordine generale mediante compilazione dell'apposita sezione del DGUE.

Il concorrente, per ciascuna ausiliaria, allega:

- 1.1. la dichiarazione di avvalimento;
- 1.2. il contratto di avvalimento;

Nel caso di avvalimento finalizzato al miglioramento dell'offerta, il contratto di avvalimento è presentato nell'offerta tecnica.

13.4 DOCUMENTAZIONE ULTERIORE PER I SOGGETTI ASSOCIATI

Per i raggruppamenti temporanei già costituiti:

- copia del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria per atto pubblico o scrittura privata autenticata;
- dichiarazione delle parti del servizio/fornitura, ovvero della percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati.

Per i consorzi ordinari o GEIE già costituiti:

- copia dell'atto costitutivo e dello statuto del consorzio o GEIE, con indicazione del soggetto designato quale capofila;
- dichiarazione sottoscritta delle parti del servizio/fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizi/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici consorziati.

Per i raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari o GEIE non ancora costituiti:

- dichiarazione rese da ciascun concorrente, attestante:
 - a. a quale operatore economico, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
 - b. l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente con riguardo ai raggruppamenti temporanei o consorzi o GEIE ai sensi dell'articolo 68 del Codice conferendo mandato collettivo speciale con rappresentanza all'impresa qualificata come mandataria che stipulerà il contratto in nome e per conto delle mandanti/consorziate;
 - c. le parti del servizio/fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati.

Per le aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete: se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, ovvero, se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti, partecipa nelle forme del raggruppamento temporaneo di imprese costituito o costituendo;

in caso di raggruppamento temporaneo di imprese costituito:

- copia del contratto di rete;
- copia del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria;
- dichiarazione delle parti del servizio o della fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete;

in caso di raggruppamento temporaneo di imprese costituendo:

- copia del contratto di rete
- dichiarazioni, rese da ciascun concorrente aderente all'aggregazione di rete, attestanti:

- 1.a. a quale concorrente, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
- 1.b. l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente in materia di raggruppamenti temporanei;
- 1.c. le parti del servizio o della fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

14. OFFERTA TECNICA

Il Concorrente, a pena di esclusione, deve presentare la propria offerta sulla R.d.O. specifica, nelle modalità e nei termini specificati al punto 11 e come indicato nella medesima procedura di Richiesta di Offerta (R.d.O.).

L'offerta è firmata secondo le modalità previste al precedente articolo 13.1 e deve contenere, a pena di esclusione, i documenti richiesti **all'art. 7 del Capitolato**.

L'operatore economico allega una dichiarazione firmata contenente i dettagli dell'offerta coperti da riservatezza, argomentando in modo congruo le ragioni per le quali eventuali parti dell'offerta sono da segretare. Resta ferma, la facoltà della stazione appaltante di valutare la fondatezza delle motivazioni addotte e di chiedere al concorrente di dimostrare la tangibile sussistenza di eventuali segreti tecnici e commerciali.

L'offerta tecnica deve rispettare, pena l'esclusione dalla procedura di gara, le caratteristiche minime stabilite nei documenti di gara, nel rispetto del principio di equivalenza.

ATTENZIONE: nella compilazione del documento di offerta tecnica sulla Piattaforma, alla voce "valore offerto", NON inserire il valore dell'offerta economica, a pena di esclusione; inserire "1" (valore unico) o "70" (il valore corrispondente alla percentuale (70%) relativo all'offerta tecnica nel calcolo dell'offerta economicamente più vantaggiosa oppure la dicitura "euro".

15. OFFERTA ECONOMICA

L'operatore economico inserisce la documentazione dell'offerta economica, nell'apposita sezione della Piattaforma. Verranno prese in considerazione fino a due cifre decimali.

L'offerta economica firmata secondo le modalità di cui al precedente articolo 13.1, deve indicare, a pena di esclusione, i seguenti elementi: **prezzo complessivo in seguito a ribasso, al netto di Iva.**

L'inserimento dell'offerta economica in altre aree della RdO afferenti agli ambiti amministrativo e tecnico determinerà l'esclusione del concorrente.

Ai sensi dell'articolo 41 comma, 14 del Codice i costi della manodopera (non dovuti per i servizi senza "Posa in opera") indicati al punto 3 del disciplinare non sono ribassabili. Resta la possibilità per l'operatore economico di dimostrare che il ribasso complessivo dell'importo deriva da una più efficiente organizzazione aziendale o da sgravi contributivi che non comportano penalizzazioni per la manodopera.

Sono inammissibili le offerte economiche che siano uguali o superino l'importo a base d'asta. Sono inammissibili le offerte economiche che superino l'importo a base d'asta o che non siano formulate nel rispetto dei prezzi di riferimento indicati al punto 3 del presente disciplinare.

N.B. In caso di valori che possono risultare discordanti l'Amministrazione prenderà in considerazione quello più vantaggioso.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di richiedere all'operatore economico aggiudicatario della RdO il dettaglio dell'offerta economica, ripartito per le specifiche voci dei servizi aggiudicati.

16. CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

L'appalto è aggiudicato in base al criterio dell'**offerta economicamente più vantaggiosa** individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo.

La valutazione dell'offerta tecnica e dell'offerta economica è effettuata in base ai seguenti punteggi:

	PUNTEGGIO MASSIMO
Offerta tecnica	70
Offerta economica	30
TOTALE	100

16.1 CRITERI DI VALUTAZIONE DELL'OFFERTA TECNICA

Il punteggio dell'offerta tecnica è attribuito sulla base dei parametri di valutazione elencati nella sottostante tabella con la relativa ripartizione dei punteggi, attribuiti in ragione dell'esercizio della discrezionalità spettante alla commissione giudicatrice.

CRITERIO DI VALUTAZIONE DELL'OFFERTA TECNICA	SUB-CRITERI	PUNTEGGIO MASSIMO
Produzione grafica		Max 25 punti
<i>Qualità del progetto creativo (concept):</i>	25	
• Creatività e originalità • Coerenza con gli obiettivi della campagna		

• Capacità comunicativa e impatto del messaggio • Aderenza ai valori istituzionali della PA • Comprensibilità e chiarezza del messaggio • Rilevanza e adeguatezza al target Scala di giudizio: ottimo 25; buono 20; discreto 10; sufficiente 5; insufficiente/non valutabile 0		
Produzione video		Max 30 punti
Qualità del progetto creativo (concept): • Originalità e coerenza con gli obiettivi della campagna • Capacità comunicativa e impatto del messaggio • Qualità della sceneggiatura proposta. • Aderenza ai valori istituzionali della PA. • Comprensibilità e chiarezza del messaggio • Rilevanza e adeguatezza al target • Scala di giudizio: ottimo 25; buono 20; discreto 10; sufficiente 5; insufficiente/non valutabile 0	25	
Esecuzione tecnica: • Qualità dello stile grafico, animazioni, effetti visivi • Utilizzo di macchine da presa mobili (es: droni, slider, camera-car) Scala di giudizio: ottimo 5; buono 3; discreto 2; sufficiente 1; insufficiente/non valutabile 0	5	
Produzione spot radio		Max 10 punti
Qualità del progetto creativo (concept): • Originalità e coerenza con gli obiettivi della campagna • Capacità comunicativa e impatto del messaggio • Aderenza ai valori istituzionali della PA • Comprensibilità e chiarezza del messaggio • Rilevanza e adeguatezza al target Scala di giudizio: ottimo 10; buono 8; discreto 7; sufficiente 4; insufficiente/non valutabile 0	10	
Elementi migliorativi proposti Scala di giudizio: ottimo 5; buono 3; discreto 2; sufficiente 1; insufficiente/non valutabile 0	5	Max 5 punti

Soglia di sbarramento al punteggio tecnico

Il concorrente è escluso dalla gara nel caso in cui consegua un punteggio inferiore alla soglia minima di sbarramento pari a 42 punti per il punteggio tecnico complessivo.

16.2 ATTRIBUZIONE DEL PUNTEGGIO DELL'OFFERTA ECONOMICA

L'offerta economica, firmata digitalmente, da generare sul MepA, dovrà comprendere il prezzo a corpo dei servizi oggetto della presente procedura di gara e dovrà essere presentata immettendo a sistema l'importo complessivo offerto in cifre e con massimo con 2 (due) decimali (in caso di RTI invio congiunto e firma digitale del legale rappresentante di tutte le imprese del RTI); All'offerta economica saranno assegnati fino a 30 punti su 100, da attribuirsi sulla base della formula di calcolo cosiddetta "a proporzionalità inversa":

$$Pi = (Omin/Oi) * 30$$

dove:

Pi = punteggio economico del singolo concorrente

$Omin$ = prezzo più conveniente offerto

Oi = prezzo offerto da ogni singolo concorrente

30 = punteggio economico massimo

All'apertura della busta economica, la procedura calcolerà in automatico la somma tra il punteggio tecnico (max 70 punti) inserito dopo l'attribuzione da parte della Commissione e l'offerta economica inserita in Piattaforma (max 30 punti), dopo aver attribuito automaticamente un punteggio all'offerta economica.

16.3 METODO DI CALCOLO DEI PUNTEGGI

Il **punteggio totale dell'offerta economicamente più vantaggiosa** sarà costituito dalla somma del punteggio tecnico e di quello economico ottenuto secondo la seguente formula: **$P_{tot} = P_{Tec} + P_{Eco}$** .

Il costo complessivo considerato si riferisce all'intera attività, in conformità alle specifiche prescrizioni contrattuali e tecniche richieste nel Capitolato tecnico e proposte nell'offerta tecnica.

Delle offerte valutate con il metodo sopra descritto viene redatta una graduatoria con la conseguente proposta al RUP, attraverso il verbale redatto a cura della Commissione, di aggiudicazione provvisoria.

17. COMMISSIONE GIUDICATRICE

La commissione giudicatrice è nominata dopo la scadenza del termine per la presentazione delle offerte ed è composta da un numero dispari di soggetti, interni all'Amministrazione o ad essa collegati, esperti nello specifico settore cui si riferisce l'oggetto del contratto. In capo ai commissari non devono sussistere cause ostative alla nomina ai sensi dell'articolo 93 comma 5 del Codice. A tal fine viene richiesta, prima del conferimento dell'incarico, apposita dichiarazione.

La composizione della commissione giudicatrice e i curricula dei componenti sono pubblicati sul sito istituzionale nella sezione "Amministrazione trasparente".

La commissione giudicatrice è responsabile della valutazione delle offerte tecniche ed economiche dei concorrenti, può riunirsi con modalità telematiche che salvaguardino la riservatezza delle comunicazioni ed opera attraverso la piattaforma di approvvigionamento digitale.

Il RUP può avvalersi dell'ausilio della commissione giudicatrice ai fini della verifica della documentazione amministrativa e dell'anomalia delle offerte.

18. SVOLGIMENTO DELLE OPERAZIONI DI GARA

La prima sessione ha luogo previa comunicazione ai concorrenti dell'ora e del giorno, attraverso la Piattaforma.

La Piattaforma consente lo svolgimento delle sessioni di gara preordinate all'esame:

- della documentazione amministrativa;
- delle offerte tecniche;
- delle offerte economiche.

La piattaforma garantisce il rispetto delle disposizioni del codice in materia di riservatezza delle operazioni e delle informazioni relative alla procedura di gara, nonché il rispetto dei principi di trasparenza.

19. VERIFICA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

Il RUP accede alla documentazione amministrativa di ciascun concorrente, mentre l'offerta tecnica e l'offerta economica restano, chiuse, segrete e bloccate dal sistema, e procede a:

- a. controllare la completezza della documentazione amministrativa presentata;
- b. verificare la conformità della documentazione amministrativa a quanto richiesto nel presente disciplinare;
- c. attivare la procedura di soccorso istruttorio di cui al precedente punto 12.

Gli eventuali provvedimenti di esclusione dalla procedura di gara sono comunicati entro cinque giorni dalla loro adozione. È fatta salva la possibilità di chiedere agli offerenti, in qualsiasi momento nel corso della procedura, di presentare tutti i documenti complementari o parte di essi, qualora questo sia necessario per assicurare il corretto svolgimento della procedura.

20. VALUTAZIONE DELLE OFFERTE TECNICHE ED ECONOMICHE

La data e l'ora della prima sessione in cui si procede all'apertura delle offerte tecniche sono comunicate tramite la Piattaforma ai concorrenti ammessi alla presente fase di gara.

La commissione giudicatrice procede all'apertura delle offerte presentate.

La commissione giudicatrice procede all'esame e valutazione delle offerte tecniche presentate dai concorrenti e all'assegnazione dei relativi punteggi applicando i criteri e le formule indicati nel bando e nel presente disciplinare. Gli esiti della valutazione sono registrati dalla Piattaforma.

La commissione giudicatrice rende visibile ai concorrenti, con le modalità di cui all'articolo 18:

- a) i punteggi tecnici attribuiti alle singole offerte tecniche;
- b) le eventuali esclusioni dalla gara dei concorrenti.

Al termine delle operazioni di cui sopra la Piattaforma consente la prosecuzione della procedura ai soli concorrenti ammessi alla valutazione delle offerte economiche.

La commissione giudicatrice procede all'apertura e alla valutazione delle offerte economiche, secondo i criteri e le modalità descritte nel disciplinare e, successivamente, all'individuazione dell'unico parametro numerico finale per la formulazione della graduatoria.

Nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo, ma punteggi differenti per il prezzo e per tutti gli altri elementi di valutazione, è collocato primo in graduatoria il concorrente che ha ottenuto il miglior punteggio sull'offerta tecnica.

Nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo e gli stessi punteggi parziali per il prezzo e per l'offerta tecnica, i predetti concorrenti, su richiesta della stazione appaltante, presentano un'offerta migliorativa sul prezzo entro 5 giorni.

La richiesta è effettuata secondo le modalità previste al punto 2.3.

È collocato primo in graduatoria il concorrente che ha presentato la migliore offerta.

Ove permanga l'ex aequo la commissione procede mediante sorteggio ad individuare il concorrente che verrà collocato primo nella graduatoria.

La stazione appaltante comunica il giorno e l'ora del sorteggio, secondo le modalità previste punto 2.3.

All'esito delle operazioni di cui sopra, la commissione redige la graduatoria.

L'offerta è esclusa in caso di:

- mancata separazione dell'offerta economica dall'offerta tecnica, ovvero inserimento di elementi concernenti il prezzo nella documentazione amministrativa o nell'offerta tecnica;
- presentazione di offerte parziali, plurime, condizionate, alternative oppure irregolari in quanto non rispettano i documenti di gara, ivi comprese le specifiche tecniche, o anormalmente basse;
- presentazione di offerte inammissibili in quanto la commissione giudicatrice ha ritenuto sussistenti gli estremi per l'informativa alla Procura della Repubblica per reati di corruzione o fenomeni collusivi o ha verificato essere in aumento rispetto all'importo a base di gara;
- mancato superamento della soglia di sbarramento per l'offerta tecnica.

21. VERIFICA DI ANOMALIA DELLE OFFERTE

La stazione appaltante si riserva la facoltà di sottoporre a verifica un'offerta che, in base anche ad altri elementi, ivi inclusi i costi della manodopera, appaia anormalmente bassa.

Nel caso in cui la prima migliore offerta appaia anormalmente bassa, il RUP ne valuta la congruità, serietà, sostenibilità e realizzabilità.

Qualora tale offerta risulti anomala, si procede con le stesse modalità nei confronti delle successive offerte ritenute anormalmente basse, fino ad individuare la migliore offerta ritenuta non anomala.

Il RUP richiede al concorrente la presentazione delle spiegazioni, se del caso, indicando le componenti specifiche dell'offerta ritenute anomale.

A tal fine, assegna un termine non superiore a quindici giorni dal ricevimento della richiesta.

Il RUP, esaminate le spiegazioni fornite dall'offerente, ove le ritenga non sufficienti ad escludere l'anomalia, può chiedere, anche mediante audizione orale, ulteriori chiarimenti, assegnando un termine perentorio per il riscontro.

Il RUP esclude le offerte che, in base all'esame degli elementi forniti con le spiegazioni risultino, nel complesso, inaffidabili.

22. AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO E STIPULA DEL CONTRATTO

La proposta di aggiudicazione è formulata in favore del concorrente che ha presentato la migliore offerta.

Qualora nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto, la stazione appaltante può decidere, entro 30 giorni dalla conclusione delle valutazioni delle offerte, di non procedere all'aggiudicazione.

L'aggiudicazione è disposta all'esito positivo della verifica del possesso dei requisiti prescritti dal presente disciplinare ed è immediatamente efficace. In caso di esito negativo delle verifiche, si procede all'esclusione, alla segnalazione all'ANAC.

Successivamente si procede a ricalcolare i punteggi e a riformulare la graduatoria procedendo altresì, alle verifiche nei termini sopra indicati. Nell'ipotesi di ulteriore esito negativo delle verifiche si procede nei termini sopra detti, scorrendo la graduatoria.

Il contratto è stipulato entro 60 giorni dall'aggiudicazione, salvo quanto previsto dall'articolo 18 comma 2 del Codice.

All'atto della stipulazione del contratto, l'aggiudicatario deve presentare la garanzia definitiva da calcolare sull'importo contrattuale, secondo le misure e le modalità previste dall'articolo 117 del Codice.

N.B. Ai sensi dell'articolo 117, comma 14, del Codice, qualora l'appalto debba essere eseguito da operatori economici di comprovata solidità nonché per le forniture di beni che per la loro natura, o per l'uso speciale cui sono destinati, debbano essere acquistati nel luogo di produzione o forniti direttamente dai produttori, o per le forniture di prodotti d'arte, macchinari, strumenti e lavori di precisione l'esecuzione dei quali deve essere affidata a operatori specializzati, l'esonero dalla prestazione della garanzia è possibile previa adeguata motivazione ed è subordinato ad un miglioramento del prezzo di aggiudicazione ovvero delle condizioni di esecuzione.

Se la stipula del contratto non avviene nel termine per fatto della stazione appaltante, l'aggiudicatario può farne constatare il silenzio inadempimento o, in alternativa, può sciogliersi da ogni vincolo mediante atto notificato. All'aggiudicatario non spetta alcun indennizzo, salvo il rimborso delle spese contrattuali.

Se la stipula del contratto non avviene nel termine fissato per fatto dell'aggiudicatario può costituire motivo di revoca dell'aggiudicazione.

La mancata o tardiva stipula del contratto al di fuori delle ipotesi predette, costituisce violazione del dovere di buona fede, anche in pendenza di contenzioso.

L'aggiudicatario deposita, prima o contestualmente alla sottoscrizione del contratto di appalto, i contratti continuativi di cooperazione, servizio e/o fornitura di cui all'articolo 119, comma 3, lett. d) del Codice.

L'affidatario comunica, per ogni sub-contratto che non costituisce subappalto, l'importo e l'oggetto del medesimo, nonché il nome del sub-contraente, prima dell'inizio della prestazione.

Il contratto è stipulato, a pena di nullità, in forma scritta ai sensi dell'allegato I.1, articolo 3, comma 1, lettera b), in modalità elettronica nel rispetto delle pertinenti disposizioni del codice dell'amministrazione digitale, di cui al decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, in forma pubblica amministrativa a cura dell'ufficiale rogante della stazione appaltante, con atto pubblico notarile informatico oppure mediante scrittura privata.

In caso di procedura negoziata oppure per gli affidamenti diretti, mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale, consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o sistemi elettronici di recapito certificato qualificato ai sensi del regolamento UE n. 910/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 luglio 2014. I capitoli, richiamati nel bando o nell'invito, fanno parte integrante del contratto.

Sono a carico dell'aggiudicatario tutte le spese contrattuali, gli oneri fiscali quali imposte e tasse - ivi comprese quelle di registro ove dovute - relative alla stipulazione del contratto.

23. PENALI

La Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 126 del D.lgs 36/2023, si riserva la facoltà di applicare all'aggiudicatario una penale in caso di ritardi e/o gravi reiterate inadempienze degli obblighi contrattuali relative alla qualità del servizio, alle forniture, ai tempi e alle modalità di esecuzione commisurate ai giorni di ritardo e proporzionale rispetto all'importo del contratto o delle prestazioni contrattuali. La penale dovuta per ritardato o mancato adempimento delle parti contrattuali sarà pari all'un per mille dell'ammontare netto contrattuale da determinare in relazione all'entità delle conseguenze legate al ritardo, e non possono comunque superare, complessivamente il 10% di detto ammontare netto contrattuale.

L'ammontare della penale sarà detratto dal corrispettivo dovuto all'Impresa aggiudicataria, fatto salvo la risoluzione del contratto e l'avvio di procedure di legge in caso di grave danno emergente.

24. OBBLIGHI RELATIVI ALLA TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

Il contratto d'appalto è soggetto agli obblighi in tema di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 13 agosto 2010, n. 136.

L'affidatario deve comunicare alla stazione appaltante:

- gli estremi identificativi dei conti correnti bancari o postali dedicati, con l'indicazione dell'opera/servizio/fornitura alla quale sono dedicati;
- le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare sugli stessi;
- ogni modifica relativa ai dati trasmessi.

La comunicazione deve essere effettuata entro sette giorni dall'accensione del conto corrente ovvero, nel caso di conti correnti già esistenti, dalla loro prima utilizzazione in operazioni finanziarie relative ad una commessa pubblica. In caso di persone giuridiche, la comunicazione deve essere sottoscritta da un legale rappresentante ovvero da un soggetto munito di apposita procura. L'omessa, tardiva o incompleta comunicazione degli elementi informativi comporta, a carico del soggetto inadempiente, l'applicazione di una sanzione amministrativa pecuniaria da 500 a 3.000 euro.

Il mancato adempimento agli obblighi previsti per la tracciabilità dei flussi finanziari relativi all'appalto comporta la risoluzione di diritto del contratto.

In occasione di ogni pagamento all'appaltatore o di interventi di controllo ulteriori si procede alla verifica dell'assolvimento degli obblighi relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari.

Il contratto è sottoposto alla condizione risolutiva in tutti i casi in cui le transazioni siano state eseguite senza avvalersi di banche o di Società Poste Italiane S.p.a. o anche senza strumenti diversi dal bonifico bancario o postale che siano idonei a garantire la piena tracciabilità delle operazioni per il corrispettivo dovuto in dipendenza del presente contratto.

25. CODICE DI COMPORTAMENTO

Nello svolgimento delle attività oggetto del contratto di appalto, l'aggiudicatario deve uniformarsi ai principi e, per quanto compatibili, ai doveri di condotta richiamati nel Decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013 n. 62 e nel codice di comportamento di questa stazione appaltante e nella sottosezione Rischi corruttivi e trasparenza del PIAO.

In seguito alla comunicazione di aggiudicazione e prima della stipula del contratto, l'aggiudicatario ha l'onere di prendere visione dei predetti documenti pubblicati sul sito della stazione appaltante.

26. ACCESSO AGLI ATTI

L'accesso agli atti della procedura è consentito nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 35 del decreto legislativo n. 36/2023 e dalle vigenti disposizioni in materia di diritto di accesso ai documenti amministrativi mediante acquisizione diretta dei dati e delle informazioni inseriti nelle piattaforme, ai sensi degli articoli 3-bis e 22 e seguenti della legge 7 agosto 1990 n. 241 e degli articoli 5 e 5-bis del D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33: richiesta motivata tramite PEC all'indirizzo relazioniesterne@cert.regione.piemonte.it.

Contestualmente alla comunicazione dell'aggiudicazione, verranno resi disponibili agli operatori economici, attraverso la piattaforma MePA, i documenti di gara così come disciplinato dall'art. 36 del D.Lgs. 36/2023 "norme procedurali e processuali in tema di accesso".

27. DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

Per le controversie derivanti dalla presente procedura di gara è competente il Tribunale Amministrativo di Torino.

28. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati personali forniti a Regione Piemonte, Direzione Coordinamento Politiche e Fondi Europei – Turismo e Sport, Settore Comunicazione, Ufficio Stampa, Relazioni Esterne e URP sono trattati secondo quanto previsto dal "Regolamento UE 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento Generale sulla Protezione dei dati, di seguito GDPR)".

I dati personali vengono raccolti e trattati nel rispetto dei principi di correttezza, liceità e tutela della riservatezza, con modalità informatiche ed esclusivamente per finalità di trattamento dei dati personali dichiarati nella documentazione e comunicati a Regione Piemonte, Direzione Coordinamento Politiche e Fondi Europei – Turismo e Sport, Settore Comunicazione, Ufficio Stampa, Relazioni Esterne e URP. Il trattamento è finalizzato all'espletamento delle funzioni istituzionali definite dal D.Lgs. 36/2023. I dati acquisiti a seguito della presente informativa relativa alla richiesta di offerta saranno utilizzati esclusivamente per le finalità relative al/i procedimento/i amministrativo/i per il/i quale/i vengono comunicati;

L'acquisizione dei dati ed il relativo trattamento sono obbligatori in relazione alle finalità sopra descritte; ne consegue che l'eventuale rifiuto a fornirli potrà determinare l'impossibilità del Titolare del trattamento ad erogare il servizio richiesto;

I dati di contatto del Responsabile della protezione dati (DPO) sono: dpo@regione.piemonte.it.

Il Titolare del trattamento dei dati personali è la Giunta regionale, il Delegato al trattamento dei dati è Alessandra Fassio, Responsabile del Settore Comunicazione, Ufficio Stampa, Relazioni Esterne e URP;

Il Responsabile (esterno) del trattamento è CSI – Piemonte.

I dati saranno trattati esclusivamente da soggetti incaricati e Responsabili (esterni) individuati dal Titolare o da soggetti incaricati individuati dal Responsabile (esterno), autorizzati ed istruiti in tal senso, adottando tutte quelle misure tecniche ed organizzative adeguate per tutelare i diritti, le libertà e i legittimi interessi che Le sono riconosciuti per legge in qualità di Interessato.

I dati, resi anonimi, potranno essere utilizzati anche per finalità statistiche (D.lgs. 281/1999 e s.m.i.).

I dati personali sono conservati, per il periodo di 15 anni in base al piano di fascicolazione e conservazione dell'Ente.

I dati personali non saranno in alcun modo oggetto di trasferimento in un Paese terzo extraeuropeo, né di comunicazione a terzi fuori dai casi previsti dalla normativa in vigore, né di processi decisionali automatizzati compresa la profilazione.

Potrà esercitare i diritti previsti dagli artt. da 15 a 22 del regolamento UE 679/2016, quali:

- la conferma dell'esistenza o meno dei suoi dati personali e la loro messa a disposizione in forma intellegibile;
- avere la conoscenza delle finalità su cui si basa il trattamento;
- ottenere la cancellazione, la trasformazione in forma anonima, la limitazione o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, nonché l'aggiornamento, la rettifica o, se vi è interesse, l'integrazione dei dati;
- opporsi, per motivi legittimi, al trattamento stesso, rivolgendosi al Titolare, al Responsabile della protezione dati (DPO) o al Responsabile del trattamento, tramite i contatti di cui sopra o il diritto di proporre reclamo all'Autorità di controllo competente.

Allegato 2

REGIONE PIEMONTE
Direzione Coordinamento Politiche e Fondi Europei - Turismo e Sport
Settore Comunicazione, Ufficio Stampa, Relazioni Esterne e URP

CAPITOLATO tecnico-descrittivo d'appalto per lo studio e la realizzazione della grafica coordinata e degli strumenti informativi per la comunicazione del bando Rottamazione mezzi commerciali. Piano regionale di Qualità dell'aria.

CUP J68C24000500001

PREMESSA

Il presente Capitolato definisce i contenuti del futuro rapporto contrattuale tra l'aggiudicatario e la stazione appaltante, **rimandando al correlato Disciplinare di gara** le regole per lo svolgimento del procedimento di selezione delle offerte.

Nel presente Capitolato e nella annessa documentazione sarà usata la seguente terminologia:

Aggiudicatario Soggetto al quale sarà affidata l'esecuzione del servizio in esito alla procedura di gara

Amministrazione o Stazione appaltante Regione Piemonte

Codice Codice Appalti, come normato dal D.Lgs. 36/2023

Committente Regione Piemonte – Direzione Coordinamento politiche e fondi europei – Turismo e sport, Settore Comunicazione, ufficio stampa, relazioni esterne e URP

Contratto Documento che il committente stipula con l'Aggiudicatario e che disciplina i contenuti e le modalità di esecuzione del servizio

Offerente Prestatore di servizi in possesso dei requisiti definiti nel Disciplinare di gara che presentano un'offerta nei modi e nei termini previsti

Operatore economico soggetto che concorre alla procedura di affidamento

MePA Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione

R.d.O. Richiesta di Offerta sul Mercato Elettronico

Servizio Attività oggetto della prestazione d'opera

ART. 1 – OGGETTO DELL'APPALTO

ART. 2 – DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

ART. 3 – TIPO DI PROCEDURA

ART. 4 - IMPORTO A BASE D'ASTA

ART. 5 – CONTESTUALIZZAZIONE E DESCRIZIONE DEL SERVIZIO RICHIESTO

ART. 6 – CONTENUTI TECNICI DEL SERVIZIO

ART. 7 - DOCUMENTAZIONE DA PRESENTARE PER LA SELEZIONE DELL'OFFERTA

ART. 8 – COMPOSIZIONE DEL GRUPPO DI LAVORO E ASSISTENZA TECNICA

ART. 9 – DURATA DELL'APPALTO E TEMPISTICA DI ESECUZIONE DEL SERVIZIO

ART. 10 – MODIFICHE E VARIANTI IN CORSO D'OPERA

ART.11 – ESECUZIONE ANTICIPATA DEL CONTRATTO

ART.12 – SERVIZI ANALOGHI E/O COMPLEMENTARI

ART.13 – OBBLIGHI DELL'AGGIUDICATARIO

ART. 1 – OGGETTO DELL'APPALTO

Il servizio oggetto della presente gara d'appalto riguarda la progettazione e realizzazione della grafica coordinata e strumenti informativi per la comunicazione della Rottamazione mezzi commerciali approvato con DD n.241 del 2/04/2025 e che rientra nell'ambito delle azioni del Piano regionale di Qualità dell'aria, approvato dal Consiglio regionale con DCR n. 18-28783 del 10 dicembre 2024.

ART. 2 – DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

La presente procedura si svolge nell'ambito del Codice Appalti, come normato dal D.Lgs. 36/2023.

Per quanto non espressamente previsto nel Codice:

a) alle procedure di affidamento e alle altre attività amministrative in materia di contratti si applicano le disposizioni di cui alla legge 7 agosto 1990, n. 241;

b) alla stipula del contratto e alla fase di esecuzione si applicano le disposizioni del codice civile.

Al presente Capitolato è correlato l'apposito Disciplinare di Gara.

ART. 3 – TIPO DI PROCEDURA

Appalto di servizi per contratti sottosoglia, ai sensi dell'art. 50 comma 1 lettera b) del D.Lgs. 36/2023, mediante R.d.O. aperta sul MePA all'interno del bando "Servizi", nella categoria "Informazione, comunicazione, marketing- servizi di campagne pubblicitarie".

ART. 4 - IMPORTO A BASE D'ASTA

L'importo a base d'asta della R.d.O. è di euro 20.000,00 esclusa l'IVA di legge (22% per euro 4.400,00 per complessivi euro 24.400,00).

ART. 5 – CONTESTUALIZZAZIONE E DESCRIZIONE DEL SERVIZIO RICHIESTO

L'intervento è finalizzato a supportare le Micro, Piccole e Medie imprese aventi unità locale operativa in Piemonte e iscritte al Registro Imprese in un percorso di innovazione organizzativa delle diverse forme di mobilità al fine di ridurre le emissioni in atmosfera.

La nuova mobilità riguarda un cambiamento dei propri mezzi aziendali verso modelli a basso o nullo impatto ambientale, sia tramite acquisto che noleggio a lungo termine oppure conversione; tutte azioni che contribuiscono ad un miglioramento delle emissioni in atmosfera e quindi della qualità dell'aria, come obiettivi primari dell'Accordo di bacino padano del 9 giugno 2017 e del Piano regionale di Qualità dell'aria, approvato dal Consiglio regionale con DCR n. 18-28783 del 10 dicembre 2024 nonché del Fondo pluriennale di cui al D.L. 14 agosto 2020, n. 104 e relativo decreto direttoriale MATTM-CLEA-2020-0000412 del 18/12/2020.

Sostenere l'introduzione di mezzi a basso impatto ambientale, e in particolare veicoli aziendali, rappresenta anche un'opportunità dal punto di vista industriale per l'implementazione, lo sviluppo e la produzione di tali veicoli e dei relativi componenti per posizionare il settore del mercato in un'alternativa tecnologica, chiave per il futuro del settore. L'iniziativa si affianca agli interventi di limitazione del traffico per motivi connessi alla qualità dell'aria (deliberazione della Giunta Regionale 6 agosto 2021, n. 26-3694), in attuazione delle misure del PRQA *Mob.M3.A7a "Misure strutturali – Limitazione della circolazione nei comuni > 30.000 abitanti dei veicoli Euro 5" e Mob.M3.A7b "Misure strutturali – Limitazione della circolazione nei comuni >10.000 abitanti per veicoli sino ad Euro 4"*.

Con il presente bando si intende realizzare la grafica coordinata finalizzata alla promozione e informazione relativamente al bando per il rinnovo delle flotte commerciali.

ART. 6 – CONTENUTI TECNICI DEL SERVIZIO

La società aggiudicataria si impegna a realizzare, "a corpo", i servizi di seguito descritti, che sviluppino operativamente quanto esplicitato nel precedente art. 5, e a fornire ogni altro servizio non oneroso migliorativo della qualità dei prodotti e in grado di ottimizzare i processi che si rendesse necessario per il raggiungimento del risultato ottimale.

Servizi da realizzare:

Alla società aggiudicataria si richiedono:

- a) **progettazione creativa del visual e copy** della campagna di comunicazione
- b) realizzazione del **manuale dell'immagine coordinata**;
- c) creazione contenuti e impaginazione **n. 1 depliant** informativo formato aperto 21x29,7, anche in formato vettoriale;
- d) creazione contenuti e impaginazione **n. 1 cartolina** promozionale formato 10x15, anche in formato vettoriale ;
- e) **declinazione e adattamento** per ciascuna delle seguenti voci:
 - **banner** n. 10 adattamenti, anche in formato vettoriale;
 - **affissione** n. 10 adattamenti, anche in formato vettoriale;
- f) ideazione, produzione, post-produzione e montaggio di uno **spot video da 30" e tre video brevi ("pillole")** finalizzati ai social media. Le "pillole" dovranno essere pensate per la riproduzione e la diffusione in digitale (web, sito istituzionale) adattabili e declinabili in formato "stories" e "reels" per social network, coerenti con il visual grafico. L'ideazione, la progettazione e la realizzazione del video dovranno comprendere:
 - l'organizzazione (sinossi dei video, domande per eventuali interviste, *planning* uscite con la troupe in Piemonte);
 - la stesura dello script ovvero la descrizione del soggetto, degli elementi visivi e sonori e degli effetti di montaggio del video finale; lo *storyboard* ed eventualmente l'*animatic*;
 - la proposta della colonna sonora (musiche originali o da banche sonore, effetti sonori);
 - la ricerca del set e delle *location* (le riprese in esterna dovranno essere realizzate in Piemonte, in almeno due diverse *location*);
 - la ricerca, la selezione e la gestione di eventuali comparse e attori, delle relative liberatorie e degli aspetti assicurativi in accordo con la Stazione Appaltante;
 - l'organizzazione, in funzione anche delle condizioni meteo e delle disponibilità degli intervistati, e la realizzazione delle riprese, delle eventuali interviste e degli effetti sonori;
 - la regia, l'*editing*, il montaggio conforme alle sinossi e la finalizzazione dei filmati con la validazione finale della Stazione Appaltante;

- la fornitura degli output in formato 4K / full HD (1920) compatibile con tutte le piattaforme di condivisione (internet, Facebook, Instagram, Youtube, TV, CD o DVD etc.).
- consegna alla stazione appaltante del file di progetto con annessi i video originali compresi i file audio ed eventuali animazioni, per eventuali utilizzi futuri

La realizzazione, i *rework* e i *fine tuning* dovranno essere concordati e sviluppati attraverso il confronto in itinere con la Stazione Appaltante nelle diverse fasi di elaborazione dei video.

La Stazione Appaltante avrà a disposizione i diritti di utilizzo, di riproduzione e di diffusione dei video, ivi comprese le immagini e colonna sonora (effetti e musiche) senza limitazione di tempo, di numero e di supporti utilizzati (internet, Facebook, Instagram, Youtube, TV, CD o DVD etc.).

La Stazione Appaltante potrà altresì autorizzare all'utilizzo per fini non commerciali e alla diffusione dei prodotti realizzati, i propri enti strumentali e società partecipate, nonché gli enti locali e le altre amministrazioni pubbliche piemontesi, ivi compresi enti e organismi strumentali e/o dagli stessi partecipati e i propri organismi (uffici del turismo, partner abituali, le associazioni di comuni e di altri servizi dello stato e P.A.).

Si rammenta che spese di viaggio, vitto e alloggio e ogni altro onere di carattere generale, necessario all'espletamento del servizio ma non esplicitato nel presente Capitolato, è da considerarsi parte integrante del servizio e, in quanto tale, a carico dell'Affidatario.

L'Affidatario dovrà occuparsi e garantire di avere ottenuto le autorizzazioni per la realizzazione di riprese in esterno o in luoghi che richiedano eventuali permessi, oltre alle liberatorie firmate dalle persone filmate, per tutti gli utilizzi richiesti dalla Stazione Appaltante.

Inoltre, la proposta creativa di tutti i contenuti audiovisivi richiesti dovrà rispettare il cd "Decreto dignità" (decreto-legge 12 luglio 2018, n. 87, convertito con modificazioni dalla legge 9 agosto 2018, n. 96) che ha vietato "*qualsiasi forma di pubblicità, anche indiretta, relativa a giochi o scommesse con vincite di denaro nonché al gioco d'azzardo, comunque effettuata e su qualunque mezzo, incluse le manifestazioni sportive, culturali o artistiche, le trasmissioni televisive o radiofoniche, la stampa quotidiana e periodica, le pubblicazioni in genere, le affissioni e i canali informatici, digitali e telematici, compresi i social media*". Tale divieto è posto a "*carico del committente, del proprietario del mezzo o del sito di diffusione o di destinazione e dell'organizzatore della manifestazione, evento o attività*" (art. 9, comma 2).

g) ideazione, produzione, post-produzione di uno **spot radio da 30"**, consegna della registrazione originale;

Note tecniche:

- la selezione del fornitore dei servizi verrà effettuata sulla base delle proposte che, ai fini dell'ottimizzazione delle stesse in chiave di massima efficacia, verranno considerate "concept" e pertanto potranno prevedere la puntuale messa a punto di alcuni elementi rispetto ad esigenze funzionali della Regione Piemonte, anche emergenti successivamente all'individuazione della migliore proposta;
- i servizi di cui sopra dovranno essere svolti in stretta collaborazione con il Settore Comunicazione, Ufficio Stampa, Relazioni Rsterne e URP e con il gruppo tecnico regionale competente per materia da esso coordinato;
- ai fini della creazione dei contenuti la Stazione Appaltante fornirà all'Affidatario lo logo del Piano Regionale di Qualità dell'Aria PRQA e della Regione Piemonte;
- le forniture dovranno essere accompagnate da idonea documentazione e certificazione di sicurezza, ove dovuto;
- i materiali realizzati dovranno **rispettare i Criteri Ambientali Minimi (CAM)** previsti dalla legislazione vigente ;
- la comunicazione dovrà essere **coerente con i principi di pari opportunità e non discriminazione, di rispetto delle diversità e di inclusività**, sia dal punto di vista del linguaggio sia da quello dell'immagine.

ART. 7 - DOCUMENTAZIONE DA PRESENTARE PER LA SELEZIONE DELL'OFFERTA

Il Concorrente, a pena di esclusione, deve presentare la propria offerta sulla R.d.O. specifica, per la quale ha ricevuto l'invito, nelle modalità e nei termini specificati al punto 11 del Disciplinare di gara e come indicato nella medesima procedura di Richiesta di Offerta (R.d.O.).

Le offerte tecniche dovranno essere **caricate come file PDF** denominato "**Offerta Tecnica grafica coordinata per il piano di comunicazione Rottamazione mezzi commerciali.**", su tavole in formato A3, con lo sviluppo dei seguenti contenuti.

TAVOLA 1	layout immagine di campagna comprensiva di claim e visual
TAVOLA 2	storyboard spot video e scheda per la realizzazione tecnica, indicazioni dei programmi che si intendono utilizzare per il montaggio
TAVOLA 3	spot radio da 30"
TAVOLA 4	eventuali elementi migliorativi.

ART. 8 – COMPOSIZIONE DEL GRUPPO DI LAVORO E ASSISTENZA TECNICA

Al fine di garantire l'esecuzione del servizio oggetto della presente gara nei modi e nei tempi prestabiliti, l'Aggiudicatario mette a disposizione un congruo numero di risorse con specifiche competenze, esperienze e capacità professionali.

L'aggiudicatario si impegna a mettere a disposizione un referente senior per il coordinamento tra l'agenzia e gli uffici regionali, a fornire assistenza creativa e supporto tecnico per tutta la durata dell'incarico.

L'aggiudicatario del servizio dovrà garantire, per tutta la durata del contratto e senza costi aggiuntivi, un servizio di assistenza tecnica per la soluzione, entro 24 ore dalla segnalazione, di eventuali criticità; a tal fine al momento della stipula del contratto dovrà essere

fornito all'Amministrazione un indirizzo di posta elettronica dedicato e l'elenco dei contatti telefonici del gruppo di lavoro, per le eventuali emergenze.

ART. 9 – DURATA DELL'APPALTO E TEMPISTICA DI ESECUZIONE DEL SERVIZIO

Per la consegna dei prodotti previsti, sono stabiliti i seguenti termini, suscettibili di eventuali variazioni in relazione alle esigenze emergenti in corso di esecuzione:

- visual e copy di campagna, manuale immagine coordinata: entro il 15 settembre 2025;
- n.1 depliant informativo: entro il 30 settembre 2025;
- n.1 cartolina: entro il 15 settembre 2025;
- n. 10 adattamenti per banner e affissione: 15 settembre;
- n.1 spot video da 30": entro il 30 settembre 2025;
- n. 5 pillole: di cui 3 entro il 15/09/2025 le restanti entro il termine del contratto sulla base delle esigenze della Stazione Appaltante;
- n.1 spot radio: entro il 15 settembre 2025;

ART. 10 – MODIFICHE E VARIANTI IN CORSO D'OPERA

Nel corso del rapporto contrattuale, è facoltà dell'Amministrazione richiedere di finalizzare puntualmente attività e prodotti di comunicazione che nell'art. 6 siano state individuate "indicativamente", e di richiedere la trasformazione di materiali con altri analoghi, ritenuti, durante lo sviluppo delle attività, più efficaci, senza variazioni di costo del servizio, tenuto conto di un bilanciamento tra i costi dei diversi prodotti, funzionalmente alla migliore efficacia dell'iniziativa di comunicazione, previo accordo con il fornitore.

ART. 11 – ESECUZIONE ANTICIPATA DEL CONTRATTO

La stazione appaltante si riserva di richiedere, dopo la verifica dei requisiti dell'aggiudicatario, l'esecuzione anticipata del contratto in pendenza di formale sottoscrizione, ai sensi dell'art. 50, comma 6, del D.Lgs. 36/2023.

ART. 12 – SERVIZI ANALOGHI E/O COMPLEMENTARI

La Regione Piemonte si riserva la facoltà di affidare all'operatore economico aggiudicatario del contratto iniziale la fornitura di servizi analoghi e/o complementari, non prevedibili in fase di stesura del presente capitolato ma funzionali al suo completamento, entro i limiti economici previsti per la procedura di specie nell'ambito dei contratti sotto soglia.

ART. 13 – OBBLIGHI DELL'AGGIUDICATARIO

1. L'esecutore assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 13 agosto 2010, n. 136 ("Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di antimafia") e s.m.i.;
2. L'esecutore deve comunicare alla Regione Piemonte gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati di cui all'art. 3, comma 1, della legge 136/2010, entro sette giorni dalla loro accensione o, nel caso di conti correnti già esistenti, dalla loro prima utilizzazione in operazioni finanziarie relative ad una commessa pubblica, nonché, nello stesso termine, e generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi. In caso di successive variazioni, le generalità e il codice fiscale delle nuove persone delegate, così come le generalità di quelle cessate dalla delega sono comunicate entro sette giorni da quello in cui la variazione è intervenuta. Tutte le comunicazioni previste nel presente comma sono fatte mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ai sensi dell'art. 21 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445;
3. La Regione Piemonte non esegue alcun pagamento all'esecutore in pendenza della comunicazione dei dati di cui al comma precedente, di conseguenza, i termini di pagamento s'intendono sospesi;
4. La Regione Piemonte risolve la collaborazione in presenza anche di una sola transazione eseguita senza avvalersi di bonifico bancario o postale ovvero di altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni, secondo quanto stabilito all'art. 3, comma 1, della legge 136/2010;
5. L'esecutore deve trasmettere alla Regione Piemonte entro quindici giorni dalla stipulazione, copia di eventuali contratti sottoscritti con i subappaltatori e contraenti della filiera delle imprese a qualsiasi titolo interessate al presente appalto, per la verifica dell'inserimento dell'apposita clausola con la quale i contraenti assumono gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 136/2010, ivi compreso quello di comunicare alla stazione appaltante i dati di cui al comma 2, le modalità e nei tempi ivi previsti;
6. Nel rispetto del PIAO 2024-2026 della Regione Piemonte, l'esecutore non deve concludere contratti di lavoro subordinato o autonomo, e non attribuire incarichi ad ex dipendenti che hanno esercitato nei loro confronti poteri autoritativi o propedeutici alle attività negoziali per conto della Regione Piemonte, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di lavoro;
7. L'esecutore del servizio si impegna a rispettare gli obblighi di condotta delineati dal Codice di comportamento dei dipendenti della Giunta regionale (pubblicato sul sito web della Regione Piemonte, Sezione amministrazione trasparente, Disposizioni generali, Atti generali), per quanto compatibili con il servizio affidato;
8. La Regione Piemonte si riserva di applicare la penale nella misura minima del 2% e comunque in proporzione al danno emergente, per ritardo nei servizi che causi un danno all'iniziativa e/o all'immagine dell'Ente;
9. Si segnala, infine, l'obbligo, per i soggetti giuridici che ricevono sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e vantaggi economici di qualunque genere, al rispetto della Legge 4 agosto 2017 n. 124, commi 125, 126 e 127, che stabilisce la pubblicazione di tali importi nella nota integrativa del bilancio di esercizio e nella nota integrativa dell'eventuale bilancio consolidato. L'inosservanza di tale obbligo comporta la restituzione delle somme ai soggetti eroganti entro tre mesi dalla data di cui al periodo precedente.